

ENTE

**1) DENOMINAZIONE E CODICE SU DELL'ENTE TITOLARE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU
PROPONENTE IL PROGETTO**

Provincia di Cuneo SU 00048

**2) DENOMINAZIONE E CODICE SU DI EVENTUALI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE
PROPONENTE IL PROGETTO**

--

3) EVENTUALI ENTI COPROGETTANTI

**3.a) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DELL'ENTE TITOLARE DI
ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU PROPONENTE IL PROGETTO**

- Comune di ALBA - Codice SU 00048A00
- Comune di BRA - Codice SU 00048A10
- Comune di CUNEO - Codice SU 00048A23
- UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA - Codice SU 00048A79

**3.b) DENOMINAZIONE E CODICE SU DEGLI ENTI TITOLARI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO SCU ED
EVENTUALI PROPRI ENTI DI ACCOGLIENZA**

--

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

**4) TITOLO DEL PROGRAMMA
GIOVANI IN MOVIMENTO**

**5) TITOLO DEL PROGETTO
YOUNG COMMUNICATION**

**6) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (VEDI ALLEGATO 1)
E-22: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale
e dello sport.
22. Sportelli informa ...**

7) CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO

7.1) BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO SPECIFICO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Gli enti proponenti

Il progetto è frutto di una co-progettazione tra Servizi di Informagiovani presenti nel territorio della Provincia di Cuneo, in particolare coinvolge i seguenti enti:

1. Comune di Alba

2. Comune di Bra
3. Comune di Cuneo
4. Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida

Di seguito si approfondisce il contesto di riferimento degli enti e si descrive nel dettaglio i servizi e le azioni portate avanti dalle sedi del progetto

Il contesto specifico

COMUNE DI ALBA

Il progetto **“YOUNG COMMUNICATION”** è promosso dal Settore Politiche Giovanili della Ripartizione Socioeducativa e Culturale – Settore Sociale del Comune di Alba. La Ripartizione si occupa di pianificare, coordinare e realizzare tutti gli interventi di promozione socioculturale promossi dall’Amministrazione Comunale. In questa sede si trova l’Ufficio Politiche Giovanili, l’headquarter delle Politiche locali rivolte ai giovani che vede nell’HZone (sede del centro di aggregazione giovanile e del servizio informativo InfoHzone) il suo cuore operativo. Da diversi anni l’Amministrazione realizza progetti di Servizio Civile Nazionale, che negli anni hanno coinvolto oltre trentina giovani volontari.

Il Comune di Alba conta 31.596 residenti. Di questi, i giovani compresi nella fascia di età 15-29 risultano 4213 pari al 13,34% del totale. (Dati Ufficio Anagrafe del Comune di Alba aggiornati al 11/02/2020). L’area urbana di Alba conta più di 100.000 abitanti che gravitano sul suo territorio, sede di molti servizi tra cui le scuole. Sono presenti sul suolo cittadino 4 Istituti Comprensivi e 7 Istituti Secondari di Secondo Grado. Di questi ultimi gli iscritti per l’a.s. 2018/19 sono 5202 di cui 567 stranieri, il 10,9% del totale. La Città di Alba ospita inoltre il corso universitario di Enologia e Viticoltura dell’Università di Torino, la sede albese dell’Accademia di Belle Arti di Cuneo e quelli dell’Università Statunitense del St. Mary’s Maryland. Sulla base dei dati sopra citati, è stimabile che il bacino di utenza giovanile interessato dal progetto si aggiri su oltre 6500 giovani (se si considerano, oltre ai residenti, gli studenti non residenti che frequentano scuole albesi) di cui circa 800 stranieri. In città si contano quattro strutture comunali che si occupano di "produrre cultura": il Teatro Sociale “G. Busca”, La Biblioteca Civica “G. Ferrero”, il Museo “F. Eusebio”, l’Istituto Civico Musicale “L. Rocca”. Tuttavia, è necessario sottolineare come la presenza ai suddetti eventi di ragazzi nella fascia d’età compresa tra gli 15 e i 29 anni risulti ridotta. Altri attori comunali che contribuiscono all’offerta culturale e formativa sono il Servizio Stranieri, l’Ufficio della Pace e la Consulta delle Pari Opportunità che contribuiscono, in collaborazione con l’Ufficio delle Politiche Giovanili e il ricco tessuto associativo locale, all’Offerta Formativa che il Comune di Alba propone annualmente a favore di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio albese.

L’Amministrazione comunale si avvale per la progettazione, programmazione e realizzazione di tutti i Servizi rivolti ai giovani locali dell’Ufficio Politiche Giovanili – sito presso la Ripartizione Socioeducativa e Culturale di Via General Govone, 11 e sede del presente Progetto–. Da qui prende le mosse una molteplicità di progettualità (eventi, laboratori e percorsi formativi) finalizzate da una parte, alla valorizzazione del protagonismo e della partecipazione giovanile e dall’altra, alla realizzazione di percorsi di orientamento e di accompagnamento all’autonomia dei giovani, attraverso la formazione e l’informazione, che coinvolgono per l’attuazione una rete diversa di luoghi. Centrali nella realizzazione delle iniziative sono il Centro Giovani HZone e il Servizio InfoHzone, centri operativi di tutto il complesso locale delle Politiche. I progetti di Politiche giovanili e la comunicazione di tutte le iniziative prevedono costantemente il coinvolgimento delle scuole secondarie di secondo grado e, quando opportuno, delle scuole Secondarie di primo grado e delle primarie, garantendo opportunità per gli studenti di essere informati e partecipare attivamente ai percorsi.

L’Ufficio Politiche Giovanili si pone anche come centro nevralgico della vita sociale e culturale giovanile locale. Ad oggi esiste una rete di collaborazione avvitata con associazioni, organizzazioni e gruppi informali giovanili intesa a sostenere il pieno raggiungimento delle mission dei gruppi formali così come delle intenzioni di partecipazione civile e culturale di singoli o piccoli gruppi. Tra questi sono da segnalare alcune realtà giovanili particolarmente attive quali: l’Associazione Casarotta, il Collettivo Chiamatemi Ismaele, il Collettivo DeGeneri, il gruppo non-formale ArteMigrante, Il Teatrino, il Collettivo Crisalide. La Città di Alba, infine, ha avviato, in risposta ai bisogni della popolazione giovanile individuati, luoghi strutturati di confronto e dialogo fra giovani e Istituzioni quali il “Forum Giovani”, il “TAVOLO POLITICHE GIOVANILI” e il “TAVOLO NUOVE GENERAZIONI”.

L’articolazione fattiva di molte delle progettualità che nascono in seno all’Ufficio Politiche Giovanili vede come cuore operativo il Centro Giovani HZone al cui interno trova spazio il Servizio informativo InfoHZone.

IL **CENTRO GIOVANI H ZONE**: Il Centro Giovani è un luogo dove si progettano, realizzano e sperimentano iniziative destinate alla popolazione giovanile attraverso una forte sinergia tra l'ente pubblico e privato sociale, ma soprattutto con i giovani. Il Centro Giovani, dove è costantemente presente un educatore qualificato, vede al suo interno: lo spazio informativo "InfoHZone" il bar HZone, il salone polifunzionale a disposizione degli adolescenti e dei giovani e la sala prove musicali. In tutto lo spazio è presente il Servizio Internet Wi-Fi.

Lo spazio è frequentato regolarmente dagli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da giovani universitari sia per prendere parte alle iniziative realizzate che per usufruire informalmente della struttura. Emerge come significativo in questa sede il dato che vede nei ragazzi di origine straniera una percentuale rilevante dei frequentatori abituali del Centro Giovani.

L'**INFOHZONE**: Lo sportello per i giovani della Città di Alba. Il Servizio Informagiovani di Alba è diretto promotore, in sinergia con gli altri servizi territoriali, di iniziative finalizzate ad:

- accompagnare i giovani nel percorso di transizione verso la vita adulta
- promuovere l'agio e prevenire il disagio giovanile e le forme di devianza sociale
- offrire pari opportunità educative, di crescita individuale e socio-culturale ai diversi segmenti della popolazione giovanile
- favorire lo sviluppo di forme di partecipazione sociale e di sentimenti di appartenenza alla collettività.

Il Servizio offre informazioni e una prima consulenza orientativa su 4 aree fondamentali e di interesse giovanile: Scuola/formazione, lavoro, tempo libero, mobilità. Lo sportello è aperto 10,5 ore alla settimana, con due settimane di chiusura nel corso del mese di agosto. Durante le altre ore gli operatori presenti sono impegnati in attività di back office, di orientamento, di "informazione virtuale" attraverso il sito e i social network.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i principali indicatori numerici relativi al contesto territoriale e settoriale di partenza:

Ufficio Politiche Giovanili

Indicatori relativi alle attività	Situazione partenza
N. percorsi formativi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	38
N. studenti coinvolti	950
N. percorsi formativi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di I grado	110 classi tra I, II e III medie
N. studenti coinvolti	3000
N. eventi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di I grado	1
N. giovani coinvolti	Circa 1200
N. eventi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	5
N. giovani coinvolti	Circa 3000
N. associazioni giovanili in rete	11
N. iniziative promosse in collaborazione con altri enti, settori, servizi comunali e associazioni di volontariato locali	10
N. gruppi informali/giovani coinvolti singolarmente in attività di tipo volontario c/o il centro Giovani HZone	3
N. iniziative/eventi realizzati in collaborazione con i gruppi informali o i singoli	2

Dati Ufficio Politiche Giovanili relativi all'Anno Sociale 2018/19

Centro Giovani HZone

Indicatori relativi alle attività	Situazione partenza
N. laboratori realizzati c/o Hzone	3
N. giovani coinvolti nei laboratori	30
N. eventi / iniziative organizzate (concerti, spettacoli teatrali, reading, ecc..)	14

N. giovani presenti agli eventi	Circa 350
N. iniziative sperimentali realizzate (contest, workshop tematici, ecc..)	2
N. di mostre di arti espressive (pittura, fotografia, ecc..) realizzate	1
N. giovani presenti alle iniziative sperimentali	Circa 100
N. giovani artisti e creativi locali che trovano nell'Hzone uno spazio espositivo/performativo dei propri sforzi creativi	Circa 20
N.ro iniziative innovative realizzate in collaborazione con nuovi soggetti	1
N.ro presa di contatto con realtà locali, regionali e nazionali innovative	1
N.ro percorsi di peer-education realizzati	3
N.ro ragazzi coinvolti attivamente nei percorsi di peer-education	Circa 50
N. contatti pagina e profili Facebook H-zone Alba	1771

Dati Ufficio Politiche Giovanili relativi all'Anno Sociale 2018/19

InfoHZone

Indicatori relativi alle attività	Situazione partenza
N. passaggi all'InfoHZone	Circa 1300
N. incontri di approfondimento/consulenza promossi dall'InfoHZone	4
N. giovani che partecipano agli incontri promossi dall'InfoHZone	Circa 120
N. percorsi formativi/orientativi realizzati c/o InfoHZone e altre strutture (scuole, enti territoriali, ecc..)	3
N. ragazzi coinvolti nei percorsi formativi/orientativi	40
N.ro aggiornamenti pagina FB	4 a settimana
N.ro connessioni con pagine web, profili social, blog di scuole e organizzazioni di interesse giovanile	3 al mese
N.ro contributi al Portale Piemonte Giovani della Regione Piemonte	Circa 4 al mese
N. aggiornamenti bacheche informative c/o InfoHZone e altre strutture dove presenti (scuole, enti territoriali, ecc..)	Cadenza settimanale
N.ro strumenti allestiti in occasione di novità/eventi di rilievo (bando scvn, iscrizioni università/scuole, ecc..)	10
N. di notizie/comunicazioni relative ad opportunità di mobilità internazionale pubblicate su newsletter e sito	Almeno tre al mese

Dati Ufficio Politiche Giovanili relativi all'Anno Sociale 2018/19

Parallelamente, nella Città di Alba si rilevano varie proposte e risorse rivolte ai giovani sia di iniziativa pubblica, che privata o del privato sociale.

Per quanto riguarda l'informazione rivolta ai giovani, oltre al servizio "InfoHZone", troviamo:

- L'Aslcn2 con Servizio di Psicologia (colloqui individuali, famigliari su patologie e dinamiche di tipo psicologico),
- "Spazio di Ascolto" presso il consultorio famigliare (spazio rivolto esclusivamente ai giovani con apertura una volta alla settimana)
- Equipe Minori del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero
- Centro per l'Impiego che offre a giovani (come agli adulti) informazione e servizi legati alla preselezione e incontro-domanda offerta di lavoro.

Per quanto riguarda gli spazi di fruizione culturale sul territorio albese sono presenti, oltre al già citato Teatro Sociale, alcune realtà quali: - due sale pubbliche nelle quali vengono realizzati spettacoli teatrali/eventi culturali - tre sale private nelle quali vengono realizzati spettacoli teatrali/eventi culturali

- un cinema multisala e un cinema d'essai
- 3 spazi espositivi pubblici destinati a mostre artistiche
- 5 spazi espositivi/gallerie d'arte privati
- Numerose librerie che organizzano eventi letterari

Per quanto riguarda l'organizzazione di eventi/attività rivolte specificatamente ai giovani:

- diverse realtà del mondo dell'Associazione (In particolare risultano attive le associazioni "Collisioni", "Libera Terra", "Associazione Culturale Espressione Hip Hop", "Granello di Senape", "Familupi's", "Strani Vari", "MilleUnaNota", Be-Street, Yepp, il Teatrino, Casarotta, il Collettivo Crisalide che partecipano alla rete delle Politiche giovanili e collaborano con i Servizi rivolti ai giovani)
- L'area Cultura con gli Uffici Comunali che si occupano di Teatro, Eventi (Primavera di Alba, Cinema Estivo, MyC MovidaYcomida, Fiera Internazionale del Tartufo), Museo, Istituto Civico Musicale
- 4 Centri sportivi comunali e diverse strutture sportive (piscina comunale, campi di calcio, palazzetto dello sport, piste di atletica, ecc...)

Rispetto ai Servizi offerti ai giovani in termini di informazione/orientamento/affiancamento in relazione al tema "interculturale" e di realizzazione di esperienze di integrazione degli stranieri sono da annoverare:

- Servizio Stranieri che si occupa della realizzazione di attività di educazione interculturale presso le scuole di ogni ordine e grado della città e della organizzazione dell'annuale Festa Interculturale. A questo afferisce il Coordinamento Interscolastico Intercultura che raggruppa insegnanti delle scuole primarie e secondarie che trovano in quello spazio l'occasione di raccogliere e sintetizzare i bisogni dei loro studenti di origine straniera per riportarli alle istituzioni, individuare modalità di fronteggiamento dei problemi, definire progettualità comuni
- Ufficio della Pace: il Servizio prevede la progettazione e l'erogazione di percorsi educativi di promozione della cultura della Pace e dell'intercultura e di sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani in un'ottica di convivenza civile e democratica, in particolare rivolti agli studenti delle scuole di ogni grado del territorio - ArteMigrante, gruppo informale nato sul territorio nella primavera del 2017 che afferisce alla Rete nazionale di ArteMigrante e realizza iniziative di incontro e scambio tra giovani di nazionalità differenti attraverso il canale comunicativo dell'arte

Rispetto alla mobilità giovanile, finalizzata anch'essa allo sviluppo di competenze in ambito interculturale, non esistono servizi specifici. Nel territorio esistono però alcune agenzie formative ed educative che realizzano esperienze di scambio/mobilità tra cui:

- il Comune di Alba che promuove la mobilità giovanile in termini di gemellaggio sportivo con le Olimpiadi delle Città Gemelle e attraverso il sostegno al progetto di Cooperazione internazionale Strani Vari in Bosnia Erzegovina
- le scuole secondarie di secondo grado e il centro di formazione professionale che, in autonomia, promuovono e realizzano scambi culturali con altri istituti esteri e – in alcuni casi- partecipano ai programmi europei di mobilità internazionale tra cui il Programma Leonardo
- l'Associazione Intercultura che si occupa di accompagnare alcuni giovani nell'esperienza di un anno scolastico all'estero - YEPP Langhe che realizza esperienze di protagonismo giovanile sostenendo la mobilità internazionale dei ragazzi
- Alcune realtà del terzo settore che negli anni hanno sostenuto iniziative di volontariato all'estero e di scambio internazionale nell'ambito del Programma Europeo Youth in Action. Fra queste Cooperativa Sociale O.R.So., Cooperativa Sociale Alice, Associazione AMPELOS, Associazione URUBAMBA, Centro Missionario

Rispetto al tema delle "relazioni di genere" sono da segnalare:

- la "Consulta comunale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna" che propone iniziative che favoriscano la partecipazione delle donne all'attività politica, economica e sociale della comunità locale; promuove dibattiti e seminari d'informazione in materia di Pari Opportunità con soggetti pubblici e privati e, nello specifico, realizza iniziative di sensibilizzazione in occasione della festa della Donna e della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; promuove iniziative formative presso le scuole locali
- la "Rete Territoriale a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro bambini": piano di intervento sottoscritto da Comune di Alba, Consulta Comunale Pari Opportunità, ASL CN2 Alba, Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe e Roero, Procura della Repubblica, Carabinieri, Ordine degli Avvocati che, in collaborazione con le associazioni di volontariato, che ha l'obiettivo di affrontare il fenomeno della violenza di genere con modalità condivise ed integrate

- il collettivo DeGeneri, gruppo informale attivo dall'estate 2015 sul territorio albese in relazione al dibattito sul tema "relazioni di genere" e diritti LGBT che promuove e realizza iniziative ed eventi culturali tra i quali il Festival LGBT locale

COMUNE DI BRA

Il Comune di Bra è il terzo centro, per numero di abitanti, della Provincia di Cuneo, con una popolazione residente pari a 29.653 abitanti. È una realtà baricentrica per il bacino di riferimento territoriale (11 comuni – per una popolazione complessiva di 66.167 abitanti) sia per quanto riguarda i servizi scolastici (sono presenti 3 istituti superiori con diversi indirizzi: licei, istituti tecnici superiori, istituti professionali ed un centro di formazione professionale regionale), che per i servizi alla persona (servizi sociali e distretto sanitario). Hanno sede, inoltre, nel Comune di Bra il Centro per l'Impiego, la Questura, l'INPS e l'Agenzia delle Entrate, oltre che il Comando dei Carabinieri ed una sede della Guardia di Finanza. Il Comune di Bra è collegato ai comuni del bacino con una rete di trasporti su gomma (conurbazione) e ha la stazione ferroviaria (metropolitana leggera con Torino).

Il Comune opera nell'ambito delle politiche giovanili da oltre 20 anni in raccordo con il sistema dei servizi alla persona, il terzo settore ed il volontariato e l'associazionismo locale. Tutte le attività dedicate ai minori ed ai giovani, l'animazione socio-culturale, l'aggregazione, l'informazione, la partecipazione civica, promosse dal Comune di Bra, attualmente gestore delle funzioni socio assistenziali per il bacino di riferimento, dal punto di vista politico-amministrativo dipendono dagli Assessorati alle Politiche Giovanili, all'Istruzione ed al Lavoro e dalla Ripartizione Servizi alla Persona che utilizza quali recettori dei bisogni ed attivatori di interventi e politiche sul territorio l'Ufficio Informagiovani e Politiche Attive del Lavoro ed il Centro di Aggregazione giovanile.

Il focus di intervento delle attività oggetto del presente progetto è riferito prevalentemente alle fasce di età dei minori e dei giovani (prevalentemente dai 10 ai 35 anni), con servizi ed interventi diversificati a seconda del target specifico (fasce di età differenti) di intervento. Il target di riferimento delle attività del servizio è quindi di circa 7.900 minori e giovani residenti a Bra, 17.600 se si considera l'intero bacino di riferimento territoriale. Molti dei giovani dei Comuni limitrofi infatti individuano nel Comune di Bra un punto di riferimento, sia per le opportunità formative e scolastiche, sia per la ricerca di lavoro.

Il Servizio Informagiovani è aperto al pubblico quattro giorni a settimana (lunedì, martedì, giovedì 10.00-13.00; 16.00-18.00 e venerdì 10.00-13.00); negli orari di chiusura e nella giornata del mercoledì vengono svolte le attività di back-office. Il servizio svolge la propria attività attraverso:

- 1) **attività di sportello:** erogazione di informazioni sui seguenti settori: lavoro, scuola ed università, formazione, mobilità giovanile, volontariato e servizio civile, tempo libero e cultura, servizi del territorio;
- 2) **back office:** organizzazione sportello, ricerca materiale documentale ed informativo, predisposizione materiali per utenza, aggiornamento dei canali comunicativi web e social per la diffusione delle informazioni rivolte principalmente alla popolazione giovanile, lavoro di rete;
- 3) **servizi orientativi e consulenziali,** individuali e di gruppo, in ordine all'orientamento scolastico e professionale e per la ricerca attiva di lavoro;
- 4) **seminari, iniziative formative, eventi:** obiettivo la realizzazione, sulle tematiche di interesse giovanile sopra citate, di iniziative di approfondimento, scambio, confronto, che possono essere organizzate prevalentemente presso il servizio ma anche nelle scuole, presso partner di iniziative specifiche o in spazi aggregativi della città;

Nel 2019 si sono rivolti a questo Ufficio circa 1400 giovani, di questi il 55% circa di genere femminile ed il 45% circa di genere maschile. I giovani nella fascia di età tra i 15 ed i 29 anni rappresentano il 38% circa dell'utenza che afferrisce direttamente allo sportello del servizio; un altro 30% è da riferirsi alla fascia 30-45 anni, il restante è rappresentato da persone con oltre 45 anni. Da considerare che tale tipo di servizio, su un territorio piccolo come quello di Bra, rappresenta per tutta la popolazione un importante punto di riferimento per l'informazione sulle diverse opportunità che offre il territorio (soprattutto per lavoro, tempo libero, scuola/formazione, servizi) e pertanto, anche l'accesso non esclusivo dei giovani, è in qualche misura naturale, detto ciò si specifica che il servizio nella sua progettualità complessiva si orienta prevalentemente verso il target giovanile.

Se si considerano inoltre le attività complementari che il servizio Informagiovani realizza sul territorio soprattutto con le scuole ovvero i laboratori ed i percorsi orientativi di gruppo, i seminari informativi e gli eventi, la percentuale di utenti fino ai 35 anni rappresenta circa il 65% dell'intero campione dei soggetti con cui opera il servizio.

Le persone di cittadinanza italiana rappresentano circa il 60%. La richiesta di informazioni avviene per il 76% dei casi

attraverso l'accesso diretto allo sportello, mentre per il 22% la richiesta di informazioni avviene al telefono, meno frequente la richiesta via mail o attraverso i social (circa il 3%).

È cresciuta la fruizione delle informazioni trattate attraverso i social ed il portale gestiti dal servizio che in parte, si ritiene, ha determinato un minore accesso attraverso lo sportello. La visualizzazione media per esempio del nostro sito è di 85 accessi al giorno sull'ultimo anno di attività, con media mensile che varia dai 2000 ai 4000 accessi circa (a seconda dei periodi dell'anno).

I settori prevalenti di interesse e richiesta di informazioni (sportello, mail e telefono) afferiscono per il 34 % alla ricerca di lavoro, il 29% è rappresentato da persone che chiedono consulenza sulla redazione o aggiornamento del Curriculum Vitae, il 30% circa chiede informazioni su scuola, formazione, educazione permanente. Il restante è articolato soprattutto su informazione generali su servizi ed opportunità del territorio, trasversalmente a diversi ambiti (servizi pubblici, servizi del Comune di Bra, volontariato, servizio civile, mobilità giovanile, tempo libero, sport). Il servizio Informagiovani del Comune di BRA aderisce da molti anni al coordinamento regionale dei servizi Informagiovani che ha sviluppato negli ultimi anni un portale denominato Piemonte Giovani che viene aggiornato da tutti i servizi locali, compreso il nostro. Contestualmente il nostro servizio gestisce un portale denominato bragiovani.it che ha lo scopo di veicolare le informazioni più locali, unitamente a profili Facebook, Instagram che completano i servizi on line per i giovani. Il Servizio Informagiovani è strettamente integrato con un servizio specialistico di II livello denominato Servizio Politiche Attive Lavoro (SPAL), che offre servizi di orientamento e consulenza individualizzati, su appuntamento, sui temi della ricerca attiva del lavoro, supporto nella stesura del cv, orientamento per le scelte scolastiche e professionali, con cui condivide la sede operativa, servizi, progettualità specifiche, lavoro di rete.

Lo sportello Informagiovani funge, per il servizio specialistico da prezioso filtro (raccolta bisogni – invio destinatari) e segreteria per la definizione degli appuntamenti (cv, consulenza, orientamento) e la partecipazione alle attività di progettualità specifiche (es. bandi di candidatura per progetti di inserimento lavorativo). Il Servizio Informagiovani collabora con lo SPAL per l'eventuale aggiornamento dei dati dei CV già redatti, o supporta gli utenti più autonomi, nella stesura del cv, fornendo una postazione internet gratuita ad uso degli utenti.

Indicatori	Situazione di partenza
N. newsletter	10 newsletter (cadenza variabile su eventi o informazioni specifiche)
Periodicità aggiornamento canali informativi (sito, social)	Circa 3 volte la settimana
N. accessi sito Bragiovani.it	85 accessi giornalieri medi
N. follower Facebook	2700 follower
N. follower Instagram	508 follower
N. iscritti newsletter	465
Individuazione ed attivazione di nuovo social network tra quelli più in uso tra gli adolescenti ed i giovani	Assente
N. giovani che utilizzano il servizio (accessi allo sportello)	530 accessi
N. eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	5 iniziative/eventi/laboratori
N. giovani coinvolti eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	200 giovani circa
Attività: Strategie di gioco	
N. giovani supportati in consulenze specialistiche e di approfondimento (colloqui informativi o orientativi o di approfondimento tematico)	56 giovani circa
Incontri nelle scuole	10
N. giovani coinvolti nell'organizzazione di eventi/iniziativa/attività in collaborazione con il servizio	8 giovani
N. eventi previsti organizzati dal servizio che prevedono il coinvolgimento di giovani nell'organizzazione	1 evento/iniziativa

N. eventi esterni promossi da giovani su cui si attiva collaborazione/supporto	1 evento/iniziativa
N. eventi cittadini (fiere, iniziative per giovani es. concerti etc) con banchetto del servizio Informagiovani per promuoverne le attività	2

COMUNE DI CUNEO

Il Comune di Cuneo ha una popolazione residente di circa 55.000 abitanti e nella fascia tra i 15 e i 29 anni risultano residenti 8676 giovani.

Nel biennio 2017/2019 un lungo lavoro di coinvolgimento delle Associazioni Giovanili della città, ha portato, nel giugno 2019, alla costituzione della Consulta Giovanile, che da subito è riuscita a intraprendere percorsi legati alla comunicazione e all'ambiente.

Inoltre, da molti anni è attivo lo sportello dell'Informagiovani, gestito da personale dipendente del Comune dove i ragazzi possono trovare informazioni sulle opportunità lavorative, appoggio per la redazione del curriculum vitae, ecc.; nel corso del 2019 sono state n. 7.192 le persone che si sono rivolte allo sportello, n. 15323 le persone che hanno visitato il sito dedicato e n. 752237 sono stati i contatti su facebook.

Il Comune è inoltre capofila di una rete di Comuni per la gestione del Portale Regionale Piemonte Giovani dove vengono segnalate tutte le iniziative a carattere giovanile del territorio, da parte del personale dell'Informagiovani che gestisce il caricamento e le varie segnalazioni.

Altri progetti attivi sono:

- Yeppcn6of, che vede coinvolti un gruppo di giovani delle frazioni di Borgo san Giuseppe, Spinetta e Madonna delle Grazie e i Comuni di Beinette, Margarita, Morozzo, Montanera e Castelletto Stura, in una serie di attività a carattere aggregativo, rivolte al mondo giovanile. Il gruppo è seguito dagli operatori di due Cooperative Sociali alle quali è affidata la gestione delle varie azioni progettuali;
- pro memoria Auschwitz, gestito dall'Associazione Deina Torino, vede coinvolti gli studenti delle classi quinte di tutti gli istituti Superiori di II grado della città, in un percorso di formazione propedeutico al viaggio sui luoghi dell'Olocausto. Quest'anno gli studenti segnalati sono stati 47 e per i non residenti nel Comune di Cuneo, il rispettivo Comune di residenza è intervenuto con una quota pro – capite, per permettere allo studente di intraprendere il viaggio. Al termine del percorso sono previsti dei momenti di restituzione dell'esperienza alla cittadinanza.

Il nuovo Progetto si inserisce nel contesto di azioni che l'Amministrazione Comunale pone in essere per il target giovanile; riguardano lo sportello Informagiovani, la Consulta Giovanile ed il supporto a varie iniziative che vengono gestite dal privato sociale.

Soprattutto lo sportello dell'Informagiovani si sta evolvendo da sportello di front – office a sportello on – line; questo cambiamento comporta un'inversione di tendenza rispetto alla situazione attuale e al contempo richiede competenze informatiche specifiche.

In questo momento oltre all'attività di front – office e di back – office, viene predisposta una news letter e viene curata sia la pagina del sito istituzionale dedicata sia la pagina facebook; la fascia d'età dei cittadini che si rivolge allo sportello è quella degli over 30 e la “sfida” è quella di tornare ad intercettare la fascia 17/25 anni.

Indicatori	Situazione di partenza
N. schede informative sui servizi offerti / dossier	10
Periodicità aggiornamento canali informativi (sito, social)	settimanale
Caricamento iniziative sul Portale Piemonte Giovani	settimanale
Attività “social-media”	quotidiana
N. accessi sito	n. accessi giornalieri medi : n.40
N. follower Facebook	n. 10052
N. iscritti newsletter	n. 100
Attività “front-office”	
N. giovani che utilizzano il servizio (accessi allo sportello)	n. accessi 7192 (dato 2019)
N.ro percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione democratica realizzati Oppure: n. tavoli di incontro tra associazioni giovanili	n. 15 incontri tra associazioni

oppure attività che riguardino cittadinanza attiva / giovani	
N. azioni di promozione del servizio alla cittadinanza/ numero eventi aperti alla cittadinanza	n. 5
N. eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	n. 4
N. giovani coinvolti eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	n. 40
Numero colloqui / consulenze diretti con utenti individuali e/o di gruppo	n. 150

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

L'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida nasce nel 2014, a seguito del lungo iter che ha portato all'accorpamento e poi allo scioglimento delle Comunità Montane.

Obiettivi dell'attività dell'Ente, così come specificati nell'Atto Costitutivo e nello Statuto, sono:

- a. *migliorare la qualità dei servizi erogati nei Comuni aderenti;*
- b. *promuovere e concorrere allo sviluppo socio-economico dei comuni aderenti all'Unione montana;*
- c. *favorire il miglioramento della qualità della vita della propria popolazione per meglio rispondere alle esigenze occorrenti al completo sviluppo della persona.*

Il Centro Informagiovani, attivo dal 1997, è un servizio gratuito a disposizione principalmente dei giovani, anche se dall'analisi dell'utenza emerge che ne usufruisce tutta la popolazione ed anche enti, organismi ed associazioni che si occupano di attività giovanile. Ha quale oggetto della propria attività la ricerca e lo scambio di notizie ed informazioni aggiornate in tema di formazione scolastica, formazione e aggiornamento professionale, lavoro, vita sociale, cultura e tempo libero, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero, sport.

A seguito delle brevemente succitate vicissitudini che hanno coinvolto l'ente di appartenenza, nello svolgimento della propria attività il Centro Informagiovani beneficia di una rete di collaborazioni e sinergie tra enti istituzionali e soggetti della società civile indubbiamente piuttosto consolidata. Tale rete coinvolge attori appartenenti ad un bacino che si estende oltre i 18 Comuni facenti parte dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida, comprendendo anche Comuni dell'Alta Val Tanaro e della Langa. Più specificatamente, il territorio che usufruisce stabilmente del servizio di informazione svolto dal Centro Informagiovani è rappresentato da:

- n. 18 Comuni dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida;
- n. 9 Comuni dell'Unione Montana Alta Valle Tanaro;
- n. 9 Comuni collocati nella bassa Langa e nella Val Bormida.

In totale essi contano una popolazione al 31/12/2018 di 22.142 abitanti, di cui 3.909 nella fascia 15/34 anni che corrisponde al 17,65% circa della popolazione (fonte: elaborazione Regione Piemonte su dati Istat).

Ente	Superficie kmq	Popol. Tot.	Di cui		Di cui	
			Maschi	Femmine	15-34 anni	%
Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida	203	11.632	5.746	5.886	2.215	19,04
Unione Montana Alta Valle Tanaro	403,27	7.141	3.552	3.589	1.156	16,19
Area Comuni bassa Langa e Val Bormida	140,99	3.369	1.650	1.719	538	15,97
Totale	747,26	22.142	10.948	11.194	3.909	17,65

a) *Tabella superficie e popolazione totale territorio su cui ricade servizio di informazione del Centro Informagiovani cebano, suddivisa per genere, con specifica sulla popolazione di età compresa tra 15 e 34 anni, al 31.12.2018 (dati ISTAT).*

I dati di provenienza dell'utenza del Centro Informagiovani evidenziano inoltre che anche altri territori usufruiscono, seppur più sporadicamente, del servizio di informazione (gli abitanti dei Comuni di Niella Tanaro, San Michele Mondovì

e Torre Mondovì che rientrano nelle Unioni Montane Valli Monregalesi e del Monte Regale, e che gravitano sul monregalese per la maggioranza delle esigenze, ma a motivo della loro appartenenza precedente alla Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese continuano ad utilizzare il Centro Informagiovani cebano).

Dal 2017 il Centro Informagiovani è redazione locale del Portale Piemonte Giovani. L'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida, infatti, in quanto ente gestore del Centro Informagiovani, si è candidata, con esito positivo, al Bando regionale del 21.11.2016 per aderire, gestire e aggiornare a livello locale la piattaforma del Portale Piemonte Giovani. Il sito, gestito da una redazione centrale in collegamento con una rete di referenti territoriali, nasce con l'obiettivo di orientare i giovani dai 15 ai 34 anni nelle scelte di tutti i giorni, dal percorso di studi alla ricerca del lavoro, al muoversi nel mondo, diventare cittadino, prestare attenzione al proprio benessere, fino alle attività culturali e sportive da svolgere nel tempo libero.

Assieme alla redazione di Piemonte Giovani è attiva una rete di sportelli e uffici diffusi su tutto il territorio regionale, di cui l'Informagiovani fa parte, che garantisce un riferimento diretto per i giovani e un controllo costante delle informazioni pubblicate all'interno del sito. Le redazioni locali hanno l'incarico di alimentare il Portale e di formare un vero e proprio coordinamento regionale con il compito di fornire informazioni utili alla completezza delle aree tematiche e di segnalare eventi e manifestazioni di interesse giovanile.

Conclusa a febbraio 2018 la sperimentazione, l'Unione montana ha ottenuto il finanziamento che ha consentito la prosecuzione nel 2019 dell'esperienza. Siamo ora in attesa della pubblicazione del nuovo bando per la prosecuzione delle attività e della messa a disposizione della prevista pagina personale che ogni redazione locale, e quindi anche l'Informagiovani, gestirà autonomamente.

Sull'area territoriale interessata al servizio offerto dal Centro Informagiovani non risultano attivi altri sportelli informativi che trattino in modo approfondito tematiche giovanili, ma sono attivi servizi che assolvono anche ad una funzione informativa, seppure in modo più settoriale:

- il Servizio socioassistenziale che nell'ambito del segretariato sociale può dare informazioni ai giovani;
- il Centro per l'Impiego, aperto un giorno alla settimana, che eroga informazioni sul lavoro, che interessano i giovani;
- le Scuole Secondarie di secondo grado, che sempre più si occupano di orientamento professionale e progetto di vita;
- il Centro di Formazione Professionale, che non si limita a formare i ragazzi ma anche ad orientarli per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- le Associazioni giovanili del territorio che svolgono una funzione di diffusione delle informazioni, oltre ad essere il laboratorio ideale di sperimentazione dell'impegno in campo civile.

Sono inoltre presenti sul territorio molte associazioni di volontariato di qualità, che si occupano di ambiti diversi. Ad esempio, l'Associazione Futuro Donna odv grazie al lavoro delle cui volontarie è attivo sul territorio il Centro Antiviolenza "Servizio Rosa", uno dei sedici riconosciuti a livello regionale. Oppure ad esempio l'associazione di volontariato "Centro gli aquiloni" che si occupa di bambini e ragazzi affetti da diverse disabilità.

Il territorio dell'Unione offre diverse opportunità di istruzione al termine del ciclo delle scuole secondarie di primo grado. Sono attivi sul territorio:

- Liceo Scientifico "G. Baruffi" di Ceva;
- Istituto Tecnico "G. Baruffi" di Ceva;
- Scuola Forestale (sezione del Ist. Tecnico "G. Baruffi") di Ormea;

In alternativa è possibile spostarsi sulla vicina Mondovì per frequentare:

- Liceo Scientifico e linguistico "G. Vasco";
- Liceo Classico "G. B. Beccaria";
- Liceo delle Scienze Umane "Rosa Govone";
- Istituto Tecnico Agrario;
- Istituto Professionale "F. Garelli";
- Istituto Professionale "G. Giolitti";
- Istituto Tecnico "G. Baruffi";
- Istituto Tecnico "G. Cigna";
- Istituto Professionale "M. Bellisario".

Per quanti invece intendono acquisire una qualifica professionale il Centro di Formazione professionale Cebano Monregalese, che ha la sede legale ed una sede operativa a Ceva, offre ogni anno numerosi corsi formativi di durata

triennale. Terminato l'obbligo formativo, i giovani che intendono inserirsi nel mondo lavorativo, trovano sul territorio locale alcune realtà aziendali di piccole e medie dimensioni che possono accoglierli, anche se nella maggior parte dei casi con inserimenti in tirocinio o contratti di somministrazione.

La popolazione giovanile locale ha la possibilità di sperimentarsi in esperienze di protagonismo nell'ambito del programma Yepp, attivato nel 2012 dalla ex Comunità Montana Alto Tanaro Mongia e Cevetta, che ha dato vita a due gruppi: Yepp CebMon sull'area Cebano Monregalese e Yepp ValTan sull'area della Val Tanaro, quest'ultimo purtroppo non più attivo. Al fine di meglio conoscere il contesto di riferimento del Centro Informagiovani è utile essere a conoscenza del fatto che 6 dei 18 Comuni componenti l'Unione Montana sono dal 2017 oggetto di interventi finalizzati al contrasto della desertificazione commerciale nell'ambito di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRC.

Il bacino di riferimento del Centro Informagiovani ha caratteristiche morfologiche e climatiche particolari, che si rivelano potenzialmente critiche per la viabilità. Innanzitutto, il bacino di riferimento è piuttosto esteso, composto da Comuni di piccole dimensioni (il Comune di maggiori dimensioni, nonché paese di fondovalle e sede del Centro Informagiovani è Ceva 5.697 abitanti al 31/12/2018 – fonte elaborazione Regione Piemonte su dati Istat), con strade a volte carenti di manutenzione, sicuramente dovuta a scarsità di risorse, e spesso interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Il clima locale è inoltre caratterizzato da inverni tendenzialmente freddi e con neve abbondante e primavere e autunni piuttosto piovosi. Il servizio di trasporto pubblico locale, assolutamente rispondente alle esigenze degli studenti, risulta invece inadeguato, almeno parzialmente a soddisfare i bisogni del resto della popolazione. È ipotizzabile che siano i più giovani, target del servizio di informazione, la fascia di popolazione con minori possibilità di spostamento se non grazie alla disponibilità degli adulti. La consapevolezza di queste difficoltà è stata anche il motore che ha portato all'attivazione del progetto sperimentale "Mobilità giovanile nelle valli cebane e ... dintorni": ad agosto e settembre 2018 è stata avviata la fase sperimentale di tale progetto denominato "Chiamabus", che ha avuto come oggetto l'attivazione di un servizio di trasporto pubblico a chiamata sul territorio dell'Unione Montana. A conclusione del periodo sperimentale, i chilometri percorsi sono stati 7.193,4 per un totale di n. 722 utenti.

Per superare i problemi di viabilità si è cercato con gli ultimi progetti di Servizio Civile di implementare sempre di più il servizio informativo on line, attraverso i numerosi strumenti oggi disponibili:

- il progetto "Un Informagiovani +social", realizzato nell'anno 2018 aveva come obiettivi il potenziamento degli strumenti informatici attraverso l'attivazione della possibilità di iscrizione informatizzata al servizio, l'utilizzo di social per la promozione e il sostegno della redazione del Portale Piemonte Giovani. Tali obiettivi sono stati solo parzialmente raggiunti, poiché il progetto ha visto impegnata una sola volontaria che ha concluso il servizio con oltre quattro mesi di anticipo rispetto alla scadenza, le risorse economiche a disposizione non hanno consentito di concretizzare la possibilità di iscrizione informatizzata per gli utenti, la sezione "Centro Informagiovani di Ceva" del Portale Piemonte Giovani non è stata ancora predisposta.
- Il progetto "INFOGIO ON LINE", realizzato nell'anno 2019, aveva come obiettivi la promozione della fruibilità delle informazioni mediante la possibilità di iscrizione online ai servizi offerti dal Centro Informagiovani (non realizzata con il progetto precedente), l'aumento dell'utilizzo della pagina Facebook, del profilo Instagram (creata nel corso del progetto) e della sezione del Centro Informagiovani sul Portale Piemonte Giovani. Per quanto riguarda la possibilità di iscrizione online sono state riscontrate le stesse problematiche legate alla carenza di risorse economiche che ne hanno impedito la realizzazione nell'anno precedente. La pagina Facebook ha ottenuto un aumento nel numero delle visualizzazioni, condivisioni e nell'utilizzo di tale canale per richieste dirette di informazioni. Si è rivelata inoltre essere un'ottima vetrina che ha permesso di raggiungere persone che non conoscevano nemmeno l'esistenza del Centro Informagiovani. Il profilo Instagram creato dalle volontarie è stato in poco tempo bloccato per problemi tecnici. Infine la sezione "Centro Informagiovani di Ceva" del Portale Piemonte Giovani non è stata ancora predisposta.

Dall'analisi delle succitate esperienze emerge innanzitutto che l'invarianza delle disponibilità economiche per attivare l'iscrizione on line non può avere che conseguenza la posticipazione di tale obiettivo ad un periodo di maggior disponibilità economica. Il canale facebook permette di raggiungere un numero elevato di utenti. È quindi un mezzo che si intende continuare ad utilizzare e valorizzare. Tuttavia, il servizio informativo online comporta alcune criticità:

- per destreggiarsi tra la moltitudine di informazioni disponibili online occorre possedere la capacità di sapere scegliere le fonti di informazione distinguendo quelle attendibili da quelle non attendibili;
- è necessario avere in mente esattamente ciò di cui si ha bisogno altrimenti la moltitudine di informazioni acquisibili online rischia di sommergere e confondere l'utente;
- per contro, l'aver in mente un'idea rigida di cosa si cerca, fa sì che si rischi di non cogliere opportunità che potrebbero rappresentare una valida alternativa;

- pregiudizi o idee precostituite possono portare verso scelte che in un momento successivo si rivelano non aderenti al vero bisogno.

Dai colloqui con gli utenti e dai contatti tramite facebook emerge inoltre una scarsa conoscenza dei servizi dell'Informagiovani e delle possibili opportunità a disposizione dei giovani (relative ad esempio alla mobilità internazionale e al Servizio Civile). Tale scarsa conoscenza è ulteriormente comprovata dal numero esiguo di candidature per partecipare al Servizio Civile Universale. Il confronto tramite colloquio diretto con la persona può indubbiamente avere una funzione chiarificatrice permettendo di sviscerare dubbi e contraddizioni, incertezze e preconcetti, ampliando il campo visivo o restringendolo quando necessario.

Emerge, dunque, la necessità di "avvicinare" l'Informagiovani ai possibili utenti e di "potenziarne" la capacità comunicativa sia tramite social sia con bacheche fisiche in luoghi strategici.

Le criticità sopra esposte sono alla base dell'ideazione del progetto di Servizio Civile "Informazioni in movimento", la cui attuazione è iniziata a gennaio 2020 con obiettivo l'attivazione di 3 punti informativi sul territorio dell'Unione Montana in cui istituire bacheche informative, distribuire materiali ecc..., continuando a lavorare sulla fruibilità delle informazioni da parte degli utenti e potenziando le attività della redazione locale del Portale Regionale Piemonte Giovani.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva con i principali indicatori numerici relativi al contesto territoriale e settoriale di partenza, specificando che gli obiettivi che si vogliono raggiungere con questo progetto sono anche di tipo qualitativo, quindi difficilmente quantificabili:

Indicatori relativi alle attività	Situazione di partenza
Numero utenti/passaggi	115/302
Media visualizzazioni post	1.288
Follower	1.763
N. newsletter inviate/informazioni	52/1.000
Contatti mailing list	205
Punti informativi sul territorio (con presenza operatore)	0 (3 previsti dal progetto in corso di svolgimento nel 2020)
Numero sportelli decentrati	3
Frequenza apertura	1 x ogni sportello a settimana
Numero ore apertura	2 x ogni sportello
Numero bacheche informative presso istituti scolastici	0
Numero bacheche informative totali	0
Frequenza aggiornamento bacheche	0
Numero copie materiale cartaceo distribuito	2500
Nuovi utenti iscritti non nella sede centrale	Dato non disponibile
Numero colloqui diretti con utenti	302
Numero schede informative	25
Numero colloqui diretti svolti presso sportelli decentrati	Dato non disponibile
Numero informazioni inviate con newsletter	25.000
Numero utenti	115
Pagina Facebook	1.763 follower
Visualizzazioni post Facebook (numero medio)	1.288
Consulenze via chat/mail	3 alla settimana
Numero post settimanali inseriti	7
Numero incontri / seminari / laboratori / eventi organizzati	0
Numero incontri nelle scuole	0

Analisi delle criticità e dei bisogni sociali sui quali il progetto andrà ad intervenire

Nel definire i bisogni sui quali il progetto intende intervenire, si prendono in considerazione "i giovani" non come categoria "monolitica" e "monopensante", ma come un gruppo sociale fortemente differenziato al suo interno, per il quale è sempre più difficile trovare criteri di classificazione chiari ed aggiornati che ne consentano una rapida comprensione. Diventa allora urgente assumere nuovi paradigmi interpretativi per consentire ai ragazzi di sentirsi ascoltati, compresi e valorizzati. Si può riconoscere come punto critico e generativo allo stesso tempo il fatto che i

giovani si trovino ad abitare una società sempre più liquida che, da un lato, offre una moltiplicazione esponenziale di opportunità di accesso ad informazioni e contatti e dall'altro sembra mancare di occasioni per creare legami umani forti ed orientanti che trovino terreno di crescita anche e soprattutto nell'incontro reale a scapito di quello virtuale oltre che opportunità di impostare traiettorie di vita che possano contare su basi stabili. Emerge quindi il bisogno di connessione che si fa più urgente per tutte quelle categorie fragili, maggiormente esposte all'isolamento e ad una progressiva chiusura, che rischiano di cercare sulla Rete quello che faticano a trovare nella concretezza delle relazioni umane dirette.

Si possono quindi riconoscere due bisogni fondamentali dei giovani in generale e dei ragazzi del territorio locale in particolare:

- Bisogno di orientamento alla gestione delle informazioni e della "realtà virtuale"
- Bisogno di inclusione sociale e lavorativa

1. Bisogno di orientamento alla gestione delle informazioni e della realtà virtuale

La dematerializzazione delle informazioni, oramai veicolate prevalentemente attraverso il web, rappresenta un elemento positivo, che amplifica accessibilità e fruizione. Gli Informagiovani dei comuni in questione negli ultimi anni hanno portato avanti un maggiore investimento nella comunicazione in tale direzione, anche attraverso il prezioso contributo dei volontari del servizio civile.

In tutti i Paesi ad economia avanzata, e anche in Italia, abbiamo assistito nell'ultimo quindicennio ad una sempre più chiara riduzione del divario di accesso (*digital divide*) a Internet tra i segmenti della popolazione con diversi livelli di istruzione, condizione economica e genere. In particolare, nella popolazione giovane tali trend di "chiusura" del divario digitale si sono resi visibili in maniera ancora più netta. Tuttavia, ad un maggiore accesso all'informazione non sempre consegue una reale capacità di saper accedere alle informazioni e saper discernere tra le informazioni corrette e quelle non adeguate o poco attendibili. Gli studi sociologici evidenziano come il *digital divide* di "secondo livello", ovvero quello relativo alle competenze digitali e al tipo di utilizzo effettivo della rete, sia strettamente correlato agli strumenti culturali, al livello di istruzione e di status socioeconomico. In sostanza, esiste una tendenza di stratificazione dell'uso del digitale che ripropone una stratificazione sociale esistente, piuttosto che la normalizzazione del divario digitale.

Nel raccogliere i bisogni che gli utenti del Servizio Informagiovani esprimono quando accedono al servizio, si rilevano frequentemente, sia con gli adolescenti ed i giovani che con gli adulti, una limitata capacità (anche se tutti ormai possiedono uno smartphone) nel cercare informazioni, nel discernere le informazioni corrette, nell'effettuare scelte congrue rispetto agli obiettivi che intendono raggiungere, e nel saper utilizzare in modo adeguato i servizi territoriali specialistici esistenti (a titolo di esempio le azioni messe in campo dalla regione Piemonte sull'orientamento scolastico piuttosto che le misure per favorire l'occupazione).

La de-materializzazione delle informazioni in alcune situazioni ha disorientato le persone, anche i giovani che, certi di trovare in rete le risposte a tutte le necessità, spesso sottovalutano quei servizi specialistici, di territorio, che sono invece capaci di leggere i bisogni anche inespressi o non precisamente formulati ed indirizzare e orientare adeguatamente la persona.

In tal senso il compito precipuo di un servizio informativo deve definirsi attraverso la relazione fiduciaria con i propri utenti, per aiutarli a migliorare la loro capacità di ricerca di informazioni attendibili e veritiere, sviluppando quella competenza di analisi critica, di autonomia che sta alla base di qualsiasi scelta scolastica, professionale, personale, lavorativa. Pertanto, il mantenimento ed anzi il potenziamento di spazi di informazione guidata e verificata, mediata anche dalla relazione diretta, risulta fondamentale per consentire ai giovani (e più in generale alla popolazione) di effettuare le scelte in maniera maggiormente ponderata ed equilibrata.

2. Bisogno di inclusione sociale e lavorativa

Per quanto riguarda l'occupazione giovanile in Provincia di Cuneo, le osservazioni degli enti preposti al monitoraggio dell'andamento socioeconomico descrivono un panorama complesso che da una parte vede degli aspetti di crescita in termini assoluti di presenza di contratti di lavoro e dall'altra una trasformazione della qualità di questi contratti, in particolare se si osserva la fascia giovanile 16-29 anni.

Se infatti è possibile riscontrare nel biennio 2015-2017 una "dinamica espansiva per l'occupazione under 30 che "si inquadra in un triennio caratterizzato in Piemonte da dinamiche complessivamente positive" e "va sottolineato come l'aumento rilevato fra i giovani sia più del doppio di quello segnato dal totale degli occupati (+14%, contro +6%, rispettivamente), un dato incoraggiante, se si considera la caduta superiore alla media dell'occupazione giovanile nella fase precedente, apertamente recessiva" (cfr. L'OCCUPAZIONE GIOVANILE IN PIEMONTE NEI DATI DELL'OSSERVATORIO SUI LAVORATORI DIPENDENTI INPS" a cura di Anna Rey per Direzione Coesione Sociale Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte) è anche vero che "Nell'analisi dei movimenti occupazionali si è evidenziata l'azione contestuale di

due fenomeni contrapposti: da un lato la ripresa di processi di stabilizzazione e di rafforzamento della domanda di lavoro a tempo indeterminato, dall'altro lato la crescita del lavoro intermittente, la tipologia contrattuale più flessibile e precaria, aspetti che sembrano prefigurare elementi di dualismo del mercato, apparentemente connessi a una selettività della domanda che sembra premiare i soggetti più qualificati, che però sono una minoranza nella realtà piemontese, anche fra i giovani, restringendo gli spazi di inserimento lavorativo e di crescita professionale per la fascia medio-bassa dell'offerta, che è però largamente maggioritaria, con un impatto più marcato fra le donne." (cfr. IL MERCATO DEL LAVORO IN PIEMONTE Dal 2008 al 2018 - L'impatto della crisi e la lenta ripresa Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale Settore Politiche del Lavoro)

Queste analisi inoltre non portano in emersione il fenomeno "neet" (*Not in Education Employment and Training*). Nel 2018 sono stati contati in Piemonte poco più di 100 mila neet tra i 15 e 29 anni. Nel 2007, alla vigilia della crisi, erano 74.000, un quarto in meno. Con le due crisi sono saliti a 135.000 per poi scendere ai livelli attuali (cfr. "il silenzio dei neet. Giovani in bilico tra rinuncia e desiderio.").

Dalla lettura di questi elementi emerge una fragilità trasversale della condizione giovanile che ha visto negli anni una importante trasformazione del mercato del lavoro con una riduzione significativa delle opportunità lavorative stabili e un conseguente aumento delle persone che vanno ad ingrossare le fila "neet". Diviene necessario inoltre segnalare il perdurare dello svantaggio cui sono soggette le giovani donne e la popolazione straniera nel suo complesso.

Inoltre, emerge l'urgenza di offrire ai giovani delle occasioni concrete di sperimentazione guidata nel "mondo reale", che permettano, anche a chi ha meno stimoli provenienti dalla famiglia e dagli ambienti sociali di appartenenza, di entrare a contatto con il mondo degli adulti e di mettersi in gioco acquisendo nuove competenze e capacità.

Le sfide sociali

Il progetto **YOUNG COMMUNICATION** intende, a fronte dei problemi individuati attraverso l'osservazione del contesto ed il confronto tra i 4 Enti, intervenire su tre aree di intervento fondamentali:

- l'informazione/orientamento,
- l'offerta educativa e culturale,
- la realizzazione di occasioni di incontro e scambio con il mondo adulto

Le attività verranno realizzate attraverso 3 macro-azioni:

AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ORIENTAMENTO - Implementazione dei servizi informativi ed orientativi e potenziamento del supporto offerto ai giovani in ambito di formazione, lavoro, abitazione, tempo libero e mobilità internazionale

AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"-Consolidamento e diversificazione dell'offerta educativa e culturale destinata ai giovani con una particolare attenzione ad ampliare occasioni e contenuti dei percorsi proposti e ad incrementare l'utilizzo di diversi linguaggi oltre che facilitare l'accesso in termini di spazi e costi

AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO" - Realizzazione di iniziative di scambio, formazione e introduzione guidata alle sfere di azione del mondo adulto con una attenzione specifica al contrasto dell'isolamento giovanile e alla promozione della partecipazione democratica

7.2) DESTINATARI DEL PROGETTO

COMUNE DI ALBA

Attività	Destinatari
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ORIENTAMENTO Back office Front office Attività social	<ul style="list-style-type: none"> - Giovani (residenti e non) frequentanti lo sportello InfoHZone (almeno 1500) - Giovani coinvolti negli incontri di approfondimento/consulenza (almeno 150) - Giovani presenti alle iniziative/incontri formativi/orientativi di InfoHzone (almeno 50) - Giovani direttamente raggiunti dai canali di comunicazione web (social network – newsletter) e altre forme di promozione/comunicazione (questionari volantini, brochure, manifesti) – distribuzione nelle scuole e in altri luoghi di incontro/aggregazione giovanile- (almeno 7500)
AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"	<ul style="list-style-type: none"> - giovani partecipanti ai laboratori e workshop (almeno 50) - giovani presenti agli eventi presso Centro Giovani HZone e altre strutture in rete

Appuntamenti informativi Seminari di approfondimento su tematiche di interesse giovanile	(circa 2500) - studenti partecipanti agli incontri formativi presso le scuole (circa 3600) - giovani presenti alle iniziative sperimentali (circa 550) - giovani artisti e creativi locali (110) - giovani in contatto con la pagina Facebook del Centro Giovani HZone (1900)
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO” Workshop Gruppi formativi Attività di prevenzione Peer-education	- -Giovani presi in carico dalla rete di prevenzione “anti-dispersione scolastica” (circa 30) - giovani partecipanti al gruppo di peer-education finalizzato a prevenire la dispersione scolastica (circa 10) - giovani partecipanti agli eventi di “riparARTE” (circa 50) - giovani partecipanti alla “Banca del fare” (circa 70) - giovani partecipanti al gruppo di empowerment destinato a “neet” (circa 20) - giovani partecipanti ai workshop in preparazione al salone “Io Lavoro” (circa 45) - giovani che entreranno nel circuito della rete di “mentor volontari” (circa 70) - giovani che prenderanno parte al gruppo formativo sui temi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica locale (circa 20)

COMUNE DI BRA

Attività	Destinatari
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO Produzione ed aggiornamento di materiale informativo (back office) Sportello informativo (front- office) servizio Informagiovani Gestione e promozione dell’informazione attraverso utilizzo di tecnologie informatiche (social network, sito, newsletter)	- 800 giovani di età compresa tra 15 ed i 35 anni - 1500 cittadini complessivamente - Circa 4000 mila persone raggiunte (considerando la sovrapposizione possibile dell’utilizzo di più strumenti da parte dei destinatari)
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA” Seminari, laboratori, consulenze, appuntamenti informativi e di approfondimento su tematiche di interesse giovanile	- 250 giovani tra i 15 ed i 35 anni - Almeno 15 giovani coinvolti direttamente nella organizzazione delle iniziative
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO” Eventi di cittadinanza attiva e iniziative sul territorio	- 250 giovani tra i 15 ed i 35 anni - Almeno 15 giovani coinvolti direttamente nella organizzazione delle iniziative

COMUNE DI CUNEO

Attività	Destinatari
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO Attività di back office Attività di front office Attività di social media	- n. 1000 giovani tra i 15 e i 29 anni - n. 6.000 cittadini raggiunti
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA” Seminari, eventi informativi, laboratori, appuntamenti informativi e di	- n. 1.500 giovani raggiunti

approfondimento su tematiche di interesse giovanile	
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO” Eventi di cittadinanza attiva e iniziative sul territorio	- n. 2.000 giovani raggiunti

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Attività	Destinatari
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO Back office Front office Attività social	- Popolazione del bacino di riferimento: 22.142 - Popolazione giovanile del bacino territoriale di riferimento fascia 15/34 anni: 3.909 - Follower totali al 21/01/2020: 1.763 - Visualizzazioni medie post al 21/01/2020: 1.288 - Mailing list al 21/01/2020: - utenti: 150 - Associazioni: 17 - Comuni: 38
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA” Appuntamenti informativi Seminari di approfondimento su tematiche di interesse giovanile	- Popolazione giovanile del bacino territoriale di riferimento fascia 15/34 anni: 3.909
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO” Gestione di sportelli dislocati sul territorio Attivazione di un punto informativo presso secondaria superiore “G. Baruffi” di Ceva	- Popolazione del bacino di riferimento: 22.142 - Popolazione giovanile del bacino territoriale di riferimento fascia 15/34 anni: 3.909 - 276 studenti frequentanti l’Istituto d’istruzione secondaria superiore “G. Baruffi” di Ceva - Associazioni: 17 - Comuni: 38

8) **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

DESCRIZIONE DELL’OBIETTIVO CON L’INDICAZIONE DEL PECULIARE CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

OBIETTIVO DELL’AGENDA ONU 2030

In riferimento agli obiettivi ed alle attività progettuali successivamente descritti, si ritiene che con la realizzazione del presente progetto si perseguano i seguenti **obiettivi della Agenda ONU 2030**:

4) Offrire un’educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

4.5 Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell’istruzione e garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità, le popolazioni indigene ed i bambini in situazioni di vulnerabilità

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale che il progetto "YOUNG COMMUNICATION" vuole perseguire è quello di promuovere politiche capaci di offrire ai giovani del territorio, nel rispetto dei loro bisogni personali, il "diritto al futuro", inteso come un accompagnamento efficace al loro percorso di crescita. Inoltre, si intende promuovere la capacità di gestire i processi di transizione alla vita attiva e di scelta, favorendo l'autonomia e l'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole.

La presente finalità passa attraverso **l'erogazione di un'informazione completa ed esaustiva** sui temi inerenti alla formazione professionale, il lavoro, le iniziative e le manifestazioni cittadine organizzate dal privato sociale per il target giovanile.

Il progetto è frutto di una **co-progettazione** tra quattro servizi di InformaGiovani presenti sul territorio della Provincia di Cuneo. Gli enti coinvolti, sebbene si trovino ad operare in contesti territoriali e socioculturali molto differenti, perseguono gli stessi **obiettivi** e condividono i medesimi **principi** alla base del proprio operato.

Il supporto informativo e consulenziale offerto dai Servizi Informagiovani, sia attraverso i propri servizi ed attività, sia attraverso l'invio ad altri servizi/progetti/iniziative/opportunità, è fondato sui principi dello sviluppo di autonomia, di crescita della consapevolezza e dalle capacità di analisi critica, della responsabilità, del principio di pari opportunità di genere e del rispetto delle diversità, in una logica inclusiva e che considera i giovani e le persone in generale cittadini del mondo. La motivazione alla base della co-progettazione risiede quindi nella condivisione della medesima **mission** da parte degli enti coinvolti, nonché delle modalità e dei dispositivi messi in atto per perseguirla, ovvero: fornire un'informazione puntuale e verificata, stimolare, nella relazione con i giovani, la curiosità e la capacità di analisi critica, suggerire strumenti e metodi utili per la definizione del proprio progetto individuale (di formazione, di sviluppo professionale) ma anche favorire e stimolare la partecipazione attiva dei giovani nella realizzazione di iniziative per altri giovani.

Per realizzare tale obiettivo i servizi non si muovono come una entità autonome, ma fungono da **connettore di opportunità**. Come richiamato dal titolo del progetto, "**Young communication**", l'azione in sinergia con le differenti realtà del territorio è un punto chiave per gli enti coinvolti, i quali si propongono con questa nuova co-progettazione di aumentare la collaborazione tra i propri servizi. In quest'**ottica di sinergia**, la co-progettazione diviene un'opportunità per creare continuità tra gli interventi offerti dai diversi Servizi e per dare maggiore eco e visibilità alle attività proposte dai singoli enti. Tale intento viene declinato negli obiettivi specifici del progetto, in particolare nel terzo, che si incentra sulla necessità di **fare rete** e di aumentare la **prossimità territoriale**, al fine di contrastare il disagio e l'isolamento giovanile. In questo senso, gli enti potranno attivare interventi congiunti, capitalizzando l'esperienza singola a favore di un percorso comune.

La co-progettazione rappresenta inoltre un'opportunità per i volontari, che opereranno nelle differenti sedi del progetto, per **arricchirsi del confronto** con altri volontari che perseguono gli stessi obiettivi e che svolgono le stesse azioni su territori differenti.

Si evidenzia come le azioni e gli obiettivi di tale coprogettazione, contribuiscono in modo significativo alla realizzazione del Programma di intervento in cui tale progetto è inserito, finalizzato al "**rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni**".

OBIETTIVI SPECIFICI

COMUNE DI ALBA

Obiettivo specifico 1: Garantire ai giovani l'accesso a informazioni puntuali, aggiornate e complete sulle tematiche e le opportunità di interesse giovanile, quali possono essere il lavoro, la formazione, la mobilità internazionale, l'abitazione e il tempo libero.		
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività "back-office"		
N. aggiornamenti bacheche informative c/o InfoHZone e altre strutture dove presenti (scuole, enti territoriali, ecc..)	Cadenza settimanale	Cadenza bi-settimanale

N.ro strumenti allestiti in occasione di novità/eventi di rilievo (bando scvn, iscrizioni università/scuole, ecc..)	10	15
N. di notizie/comunicazioni relative ad opportunità di mobilità internazionale pubblicate su newsletter e sito	Almeno tre al mese	Almeno 4 al mese
Attività "social-media"		
N.ro aggiornamenti pagina FB	4 a settimana	5 a settimana
N.ro connessioni con pagine web, profili social, blog di scuole e organizzazioni di interesse giovanile	3 al mese	4
N.ro contributi al Portale Piemonte Giovani della Regione Piemonte	Circa 4 al mese	5 al mese
Attività "front-office"		
N. passaggi all'InfoHZone	Circa 1300	Circa 1500

COMUNE DI BRA

Obiettivo specifico 1: Garantire ai giovani l'accesso a informazioni puntuali, aggiornate e complete sulle tematiche e le opportunità di interesse giovanile, quali possono essere il lavoro, la formazione, la mobilità internazionale, l'abitazione e il tempo libero.		
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO"		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività "back-office"		
N. newsletter	10 newsletter (cadenza variabile su eventi o informazioni specifiche)	24 newsletter (cadenza quindicinale)
Periodicità aggiornamento canali informativi (sito, social)	Circa 3 volte la settimana	4 volte la settimana
Attività "social-media"		
N. accessi sito Bragiovani.it	85 accessi giornalieri medi	100 accessi giornalieri medi
N. follower Facebook	2700 follower	3200 follower
N. follower Instagram	508 follower	800 follower
N. iscritti newsletter	465	650
Individuazione ed attivazione di nuovo social network tra quelli più in uso tra gli adolescenti ed i giovani	Assente	Attivazione e gestione del profilo del servizio
Attività "front-office"		
N. giovani che utilizzano il servizio (accessi allo sportello)	530 accessi	800 accessi

COMUNE DI CUNEO

Obiettivo specifico 1: Garantire ai giovani l'accesso a informazioni puntuali, aggiornate e complete sulle tematiche e le opportunità di interesse giovanile, quali possono essere il lavoro, la formazione, la mobilità internazionale, l'abitazione e il tempo libero.		
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO"		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività "back-office"		
N. schede informative sui servizi offerti / dossier	Cadenza settimanale	Cadenza bi - settimanale
Periodicità aggiornamento canali informativi (sito, social)	Sito: cadenza settimanale Social: cadenza bi - settimanale	Sito: cadenza bi – settimanale Social : cadenza quotidiana
Attività "social-media"		
N. accessi sito	n. accessi giornalieri medi : n. 40	accessi giornalieri medi: n. 60
N. follower Facebook	Follower: n. 10052	Follower: n. 12000
N. iscritti newsletter	n. 100	n. 150
Attività "front-office"		
N. giovani che utilizzano il servizio (accessi allo sportello)	n. accessi: 7192	n. accessi: 8000

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Obiettivo specifico 1: Garantire ai giovani l'accesso a informazioni puntuali, aggiornate e complete sulle tematiche e le opportunità di interesse giovanile, quali possono essere il lavoro, la formazione, la mobilità internazionale, l'abitazione e il tempo libero.		
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO"		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività "back-office"		
Numero schede informative	25	30
Periodicità aggiornamento canali informativi (social)	3	5
Attività "social-media"		
Numero informazioni inviate con newsletter	25.000	26.000
Numero utenti	115	130
Pagina Facebook	1.763 follower	1.900 follower
Visualizzazioni post Facebook (numero medio)	1.288	1.400
Consulenze via chat/mail	3 alla settimana	5 alla settimana
Numero post settimanali inseriti	7	9

Attività "front-office"		
Numero colloqui diretti con utenti	302	330
Numero colloqui diretti svolti presso sportelli decentrati	Dato non disponibile	100

COMUNE DI ALBA

Obiettivo specifico 2: Promuovere nei giovani lo sviluppo e l'esercizio di competenze trasversali funzionali alla strutturazione di traiettorie di vita soddisfacenti, potenziando anche i servizi di approfondimento e consulenza specialistica individuale e/o di gruppo utile a favorire processi di scelta maggiormente consapevoli e efficaci

AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: tecniche di gioco		
N. percorsi formativi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	38	38
N. studenti coinvolti	950	950
N. percorsi formativi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di I grado	110 classi tra I, II e III medie	110 classi tra I, II e III medie
N. studenti coinvolti	3000	3000
N. eventi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di I grado	1	1
N. giovani coinvolti	Circa 1200	Circa 1300
N. eventi realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado	5	5
N. giovani coinvolti	Circa 3000	3100
Attività: Team building		
N. laboratori realizzati c/o Hzone	3	4
N. giovani coinvolti nei laboratori	30	50
N. eventi / iniziative organizzate (concerti, spettacoli teatrali, reading, ecc..)	14	16
N. giovani presenti agli eventi	Circa 350	400
N. iniziative sperimentali realizzate (contest, workshop tematici, ecc..)	2	3
N. di mostre di arti espressive (pittura, fotografia, ecc..) realizzate	1	2
N. giovani presenti alle mostre e iniziative sperimentali	Circa 100	150
Attività: Strategie di gioco		
N. incontri di approfondimento/consulenza promossi dall'InfoHZone	4	5
N. giovani che partecipano agli incontri promossi dall'InfoHZone	Circa 120	150
N. percorsi formativi/orientativi realizzati c/o InfoHZone e altre strutture (scuole, enti territoriali, ecc..)	3	5

N. ragazzi coinvolti nei percorsi formativi/orientativi	40	50
N. giovani artisti e creativi locali che trovano nell'Hzone uno spazio espositivo/performativo dei propri sforzi creativi	Circa 20	25
N.ro iniziative innovative realizzate in collaborazione con nuovi soggetti	1	2
N.ro presa di contatto con realtà locali, regionali e nazionali innovative	1	2
N.ro percorsi di peer-education realizzati	3	4
N.ro ragazzi coinvolti attivamente nei percorsi di peer-education	Circa 50	60
N. associazioni giovanili in rete	11	12
N. iniziative promosse in collaborazione con altri enti, settori, servizi comunali e associazioni di volontariato locali	10	11
N. gruppi informali/giovani coinvolti singolarmente in attività di tipo volontario c/o il centro Giovani HZone	3	4
N. iniziative/eventi realizzati in collaborazione con i gruppi informali o i singoli	2	3
N. contatti pagina e profili Facebook H-zone Alba	1771	1900

COMUNE DI BRA

Obiettivo specifico 2: Promuovere nei giovani lo sviluppo e l'esercizio di competenze trasversali funzionali alla strutturazione di traiettorie di vita soddisfacenti, potenziando anche i servizi di approfondimento e consulenza specialistica individuale e/o di gruppo utile a favorire processi di scelta maggiormente consapevoli e efficaci		
AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"		
Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: Team building		
N. eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	5 iniziative/eventi/laboratori	8 iniziative/eventi/laboratori
N. giovani coinvolti eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	200 giovani circa	250 giovani circa
Attività: Strategie di gioco		
N. giovani supportati in consulenze specialistiche e di approfondimento (colloqui informativi o orientativi o di approfondimento tematico)	56 giovani circa	Almeno 75 giovani
Incontri nelle scuole	3	4

COMUNE DI CUNEO

Obiettivo specifico 2: Promuovere nei giovani lo sviluppo e l'esercizio di competenze trasversali funzionali alla strutturazione di traiettorie di vita soddisfacenti, potenziando anche i servizi di approfondimento e consulenza specialistica individuale e/o di gruppo utile a favorire processi di scelta maggiormente consapevoli e efficaci

AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: Team building		
N. eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	n. 10 eventi	n. 20 eventi
N. giovani coinvolti eventi/seminari/laboratori tematici di approfondimento	n. 100 giovani circa	n. 150
Attività: Strategie di gioco		
Numero colloqui / consulenze diretti con utenti individuali e/o di gruppi	n. 800 circa	n. 1.000

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Obiettivo specifico 2: Promuovere nei giovani lo sviluppo e l'esercizio di competenze trasversali funzionali alla strutturazione di traiettorie di vita soddisfacenti, potenziando anche i servizi di approfondimento e consulenza specialistica individuale e/o di gruppo utile a favorire processi di scelta maggiormente consapevoli e efficaci

AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: Team building		
N. incontri nelle scuole	0	1
N. giovani coinvolti incontri nelle scuole	0	276
Attività: Strategie di gioco		
Numero colloqui/consulenze specialistiche dirette con utenti	302	330
Numero colloqui/consulenze svolti presso sportelli decentrati	Dato non disponibile	100

COMUNE DI ALBA

Obiettivo specifico 3: Contrastare la dispersione e l'isolamento giovanile ampliando i servizi sul territorio e il numero di giovani raggiunti da essi e promuovendo occasioni di protagonismo e partecipazione alla vita civica attraverso l'incontro intergenerazionale e l'avvicinamento al mondo adulto

AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: In campo da cittadini attivi		
N.ro workshop preparatori all'evento "Io Lavoro"	0	3
N.ro reti di "mentor volontari" attive	0	1
N.ro percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione democratica realizzati	0	1

Attività: Rete sul territorio – Rete anti-dispersione		
N.ro reti anti-dispersione scolastica attive	0	1
N.ro gruppi di peer-educator anti-dispersione	0	1
Attività: New Neet “Noi Esprimiamo Energie travolgenti”		
N.ro eventi di “RiparARTE” attivati	0	2
N.ro “Banca del fare” esistenti	0	1
N.ro gruppi di orientamento ed empowerment destinati a “neet”	0	1

COMUNE DI BRA

Obiettivo specifico 3: Contrastare la dispersione e l’isolamento giovanile ampliando i servizi sul territorio e il numero di giovani raggiunti da essi e promuovendo occasioni di protagonismo e partecipazione alla vita civica attraverso l’incontro intergenerazionale e l’avvicinamento al mondo adulto

AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: In campo da cittadini attivi		
N. giovani coinvolti nell’organizzazione di eventi/iniziativa/attività in collaborazione con il servizio	8 giovani	15 giovani
N. eventi previsti organizzati dal servizio che prevedono il coinvolgimento di giovani nell’organizzazione	1 evento/iniziativa	3 eventi/iniziativa
N. eventi esterni promossi da giovani su cui si attiva collaborazione/supporto	1 evento/iniziativa	3 eventi/iniziativa
Attività: Rete sul territorio		
N. eventi cittadini (fiere, iniziative per giovani es. concerti etc) con banchetto del servizio Informagiovani per promuoverne le attività	N 2	N 2

COMUNE DI CUNEO

Obiettivo specifico 3: Contrastare la dispersione e l’isolamento giovanile ampliando i servizi sul territorio e il numero di giovani raggiunti da essi e promuovendo occasioni di protagonismo e partecipazione alla vita civica attraverso l’incontro intergenerazionale e l’avvicinamento al mondo adulto

AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: In campo da cittadini attivi		
N.ro percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione democratica realizzati Oppure: n. tavoli di incontro tra associazioni giovanili oppure attività che riguardino cittadinanza attiva / giovani	n. 20 tavoli di incontro tra associazioni giovanili	n. 30 tavoli di incontro tra associazioni giovanili

Attività: Rete sul territorio		
Apertura del servizio alla cittadinanza: n. nuovi accessi	n. 100 accessi	n. 150 accessi
N. azioni di promozione del servizio alla cittadinanza/ numero eventi aperti alla cittadinanza	n. 5 eventi	n. 10 eventi

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Obiettivo specifico 3: Contrastare la dispersione e l'isolamento giovanile ampliando i servizi sul territorio e il numero di giovani raggiunti da essi e promuovendo occasioni di protagonismo e partecipazione alla vita civica attraverso l'incontro intergenerazionale e l'avvicinamento al mondo adulto

AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"

Indicatori	Situazione di partenza	Risultati attesi
Attività: In campo da cittadini attivi		
N.ro percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione democratica realizzati	0	1
Attività: Rete sul territorio – aumento della prossimità territoriale dei punti informativi		
Numero sportelli decentrati	3	3 in sedi diverse da quelle scelte nel 2020
Numero bacheche informative presso istituti scolastici	0	1
Numero bacheche informative totali	3	7
Frequenza aggiornamento bacheche	0	Settimanale
Numero copie materiale cartaceo distribuito	2500	3.100
Numero richieste raccolte	40	60
Nuovi utenti iscritti non nella sede centrale	Dato non disponibile	35

9) ATTIVITÀ CON RELATIVA TEMPISTICA, RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI E ALTRE RISORSE IMPIEGATE NEL PROGETTO

9.1) COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

Avvio del progetto

Per garantire lo **start-up del progetto**, vi è una prima fase di lavoro legata allo svolgimento delle attività formative e di "addestramento". In questa fase vengono realizzate **attività di formazione** a carattere **generale** in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento della Provincia di Cuneo, ed attività formative più **specifiche** relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto. Nel primo periodo si realizzerà anche la Formazione relativa ai rischi connessi alle attività di cui si occuperanno i volontari nel progetto. Infine, particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile – alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di un **accompagnamento all'esperienza** attraverso una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che conoscendoli già dall'avvio del progetto e partecipando con loro alla formazione generale, potrà svolgere un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile oltre che di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero emergere in tale anno.

Per presidiare poi l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un **percorso di monitoraggio e valutazione** che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto

previsto in fase di progettazione.

Durante l'anno è anche previsto la realizzazione di un percorso denominato **“bilancio dell'esperienza”** finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo, si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So.s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata a fornire agli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

Nei 12 mesi di servizio, gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad **incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti** che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Ed ora si descrive, per ogni obiettivo specifico individuato al punto 8, l'impianto di realizzazione del progetto, con descrizione dettagliata del complesso delle macro-azioni ed attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Obiettivo specifico 1: Garantire ai giovani l'accesso a informazioni puntuali, aggiornate e complete sulle tematiche e le opportunità di interesse giovanile, quali possono essere il lavoro, la formazione, la mobilità internazionale, l'abitazione e il tempo libero.	
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	Dettaglio delle attività
<p>Back office</p> <p>sedi coinvolte</p> <p>ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<p>L'attività di back-office del servizio Informagiovani è fondante ed indispensabile per alimentare costantemente la base dati ed informazioni necessarie per l'operatività del servizio. Le fasi principali del processo, circolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riunioni di coordinamento tra volontari e operatore del Centro Informagiovani e definizione dei tempi di raccolta ed aggiornamento delle informazioni (a seconda della tipologia di informazione); - raccolta, identificazione del bisogno informativo identificazione delle fonti informative (e loro costante aggiornamento) – possono essere sia fonti cartacee (giornali, riviste specialistiche) sia siti di informazione generalista e/o specifica per territorio, settore/ambito di interesse specifico sui principali settori di interesse giovanile (scuola, lavoro, mobilità, tempo libero) sia siti accreditati (Portale Piemonte Giovani, altri Centri Informagiovani, siti Comunali, sito Regione e Provincia e Ministeri) - consultazione delle fonti informative, individuazione e raccolta delle informazioni da promuovere/veicolare; - Organizzazione e catalogazione materiale - raccolta, analisi e codifica delle esigenze degli utenti/navigatori - definizione del piano di comunicazione e del layout dei materiali(anche in funzione del/dei canali informativi da utilizzare per la diffusione) - preparazione del materiale informativo (ad esempio scheda di sintesi o di approfondimento, post, comunicato stampa, newsletter - aggiornamento delle bacheche informative presenti presso servizi e strutture del territorio - aggiornamento del materiale informativo (dossier, schede informative) e promozionale (volantini, dépliant, cartoline) inerenti alle tematiche di scuola e formazione, lavoro, abitazione, tempo libero e mobilità - redazione di documenti di sintesi inerenti ai servizi, le attività e i progetti realizzati per giornali locali, periodico comunale e sito internet comunale - creazione di strumenti specifici allestiti in occasione di novità/eventi di rilievo (bando scvn, iscrizioni università/scuole..) - consulenza a distanza in risposta ad eventuali richieste pervenute telefonicamente e/o via mail allo sportello - Gestione back office post colloquio: registrazione dati su utenza,

	<p>informazioni richieste, predisposizione report, ecc..)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio: raccolta dati su fonti di conoscenza del Centro Informagiovani da parte dell'utenza, valutazione e ricerca nuove informazioni in base agli esiti del colloquio.
<p>Social media</p> <p>sedi coinvolte ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuare nuovi social network maggiormente utilizzati dagli adolescenti e dai giovani); - reperimento e produzione di materiale utile all'aggiornamento dei profili social - creazione di connessioni con pagine web, profili social, blog di scuole e organizzazioni di interesse giovanile per poter comparire con i propri contenuti anche su piattaforme nuove - segnalazione al portale Piemontegiovani.it di eventi/notizie - incrementare il numero di notizie/informazioni utili trattate, aumentando gli aggiornamenti medi settimanali. - Aggiornamento banche dati dell'utenza del Centro Informagiovani - Aggiornamento dell'indirizzo dell'utenza del Centro Informagiovani - Redazione e invio della newsletter - Risposta ad eventuali richieste di informazioni pervenute tramite sociale - Monitoraggi e analisi critica efficacia canali informativi
<p>Front office</p> <p>sedi coinvolte ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza dell'utenza; - analisi e decodificazione della domanda/bisogno; - reperimento dei dati e delle informazioni attraverso materiale documentale prodotto o navigazione su web; - erogazione dell'informazione (verbale o con supporto cartaceo o multimediale); - affiancamento e sostegno all'autoconsultazione della documentazione (ex: bandi, call europee, ecc..) presso lo sportello - sostegno e guida al reperimento autonomo dell'informazione (fondi informative, strumenti, metodi); - raccolta strutturata di richieste informative non possedute dal servizio e invio interno al back-office per successiva raccolta di informazioni e successivo contatto con utente per erogazione informazione;

Obiettivo specifico 2: Promuovere nei giovani lo sviluppo e l'esercizio di competenze trasversali funzionali alla strutturazione di traiettorie di vita soddisfacenti, potenziando anche i servizi di approfondimento e consulenza specialistica individuale e/o di gruppo utile a favorire processi di scelta maggiormente consapevoli e efficaci

AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA	Dettaglio delle attività
<p>Team building</p> <p>sedi coinvolte ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<ul style="list-style-type: none"> - implementazione dell'attività di scouting in relazione a linguaggi, modalità espressive, proposte ricreative, di intrattenimento, culturali, esperienze formative esistenti - creazione di contatti e collaborazioni con organizzazioni/associazioni/singoli promotori di iniziative innovative, ampliamento della rete di interlocutori, collaboratori/enti partner locali ed extra-locali (artisti/promotori culturali/associazioni/ecc..) - Identificazione dei bisogni attraverso la ricognizione delle domande prevalenti allo sportello Informagiovani o dalla sollecitazione/proposta di giovani, gruppi di giovani, servizi ed organizzazioni con cui si collabora - confronto con stakeholder per verifica bisogni rilevati; - individuazione dei temi da trattare; programmazione, calendarizzazione e organizzazione degli eventi, laboratori e workshop e definizione delle modalità organizzative dell'evento, incontro o seminario (scaletta incontro, sede, orari);

	<ul style="list-style-type: none"> - identificazione e contatto esperti/formatori da coinvolgere; - preparazione materiali promozionali evento (locandina, cartolina, comunicato stampa, newsletter); promozione (definizione dei luoghi, canali comunicativi e contesti strategici per la promozione); - raccolta iscrizioni laddove definito; preparazione del materiale necessario (pc, proiettore, fogli firme, schede informative, slide); - preparazione del setting; - accoglienza dei presenti e gestione foglio-firma presenze; - predisposizione e somministrazione strumenti di valutazione degli utenti (customer satisfaction).
Team building sedi coinvolte ALBA cod sede 139118	<p>Specifico per il Comune di Alba</p> <ul style="list-style-type: none"> - ideazione, programmazione, calendarizzazione e realizzazione di percorsi educativi c/o le scuole secondarie di I Grado sul tema dell'orientamento e delle competenze trasversali - ideazione, programmazione, calendarizzazione e realizzazione di percorsi educativi c/o le scuole secondarie di II Grado su temi quali il tempo libero, il volontariato, l'orientamento al post-diploma, ecc. - programmazione, calendarizzazione e organizzazione di eventi e laboratori in collaborazione con i ragazzi e con gli Istituti Secondari di Secondo Grado attraverso lo strumento della peer-education - Ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, gestione e reporting di percorsi formativi presso altre strutture definite in itinere (scuole, agenzie formative, ecc..) <p>Questa specifica attività sarà realizzata a partire dalle collaborazioni in atto con il Collettivo Chiamatemi Ismaele, l'Associazione Casarotta, il Teatrino, Il Collettivo Crisalide e le librerie locali.</p>
Strategie di gioco sedi coinvolte ALBA cod sede 139118 BRA cod sede 139295 CUNEO cod sede 139225 UNIONE MONTANA cod sede 139205	Realizzazione di consulenze specialistiche: <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza dell'utenza (allo sportello o telefonicamente); - analisi e decodificazione della domanda/bisogno; - valutazione della necessità di approfondimento, consulenza, supporto individuale; proposta e definizione di invio al servizio specialistico; - definizione appuntamento (condivisione obiettivo colloquio, data e orario appuntamento); - gestione del colloquio informativo orientativo in setting dedicato e riservato; - consegna di materiale documentale di sintesi o approfondimento (al bisogno); eventuale aggiornamento a successivo colloquio (in caso di necessità/utilità).

Obiettivo specifico 3: Contrastare la dispersione e l'isolamento giovanile ampliando i servizi sul territorio e il numero di giovani raggiunti da essi e promuovendo occasioni di protagonismo e partecipazione alla vita civica attraverso l'incontro intergenerazionale e l'avvicinamento al mondo adulto

AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"	Dettaglio delle attività
In campo da cittadini attivi sedi coinvolte BRA cod sede 139295 CUNEO cod sede 139225	<p>Ideazione, progettazione, programmazione e realizzazione di un percorso di cittadinanza attiva e partecipazione democratica finalizzato all'attivazione di un dialogo strutturato con le istituzioni locali.</p> <p>Si ritiene importante favorire un maggiore coinvolgimento e protagonismo attivo dei giovani nella ideazione e realizzazione di attività, eventi, iniziative del Servizio Informagiovani, così come sostenerli o collaborare ad iniziative da loro promosse in autonomia. Si tratta di attività ad oggi realizzate sporadicamente, ma che si ritiene importante strutturare meglio e portare a sistema. Il processo di realizzazione di eventi, iniziative e attività è già descritto nel dettaglio attività dell'obiettivo specifico 2. Di seguito si specificano processi e modalità per favorire il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, gestione e realizzazione delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione del servizio Informagiovani e delle attività a gruppi formali

<p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<p>(classi scuole superiori, gruppo Peer educator, associazioni giovanili, gruppi parrocchiali, Consulta giovani) ed informali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta bisogni/proposte/idee, analisi priorità, definizione obiettivi; - definizione equipe di progettazione (giovani/servizio); - attivazione delle fasi di progettazione e realizzazione delle attività (definizione obiettivi, compiti, funzioni, attività, tempi ed eventuali costi); - verifica e valutazione congiunta (giovani/servizio) dell'attività realizzata. <p>Si prevede che parte di queste iniziative saranno realizzate in collaborazione con il Centro per l'Impiego, il Forum Giovani, l'Assessorato alle Politiche Giovanili, l'Assessorato alle Pari Opportunità.</p>
<p>In campo da cittadini attivi sedi coinvolte ALBA cod sede 139118</p>	<p>Specifico per il Comune di Alba Organizzazione, realizzazione e gestione di laboratori/workshop preparatori all'evento "Io Lavoro" finalizzati all'esplorazione/riconoscimento delle proprie competenze e alla gestione di un colloquio di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione, realizzazione e gestione di una rete di giovani adulti che si rendano disponibili a diventare "mentor" volontari nell'ambito della propria area professionale per uno o più giovani che si affacciano al mondo del lavoro e/o che intendono intraprendere un percorso lavorativo nel loro stesso ambito
<p>Rete sul territorio sedi coinvolte BRA cod sede 139295 CUNEO cod sede 139225</p>	<ul style="list-style-type: none"> - apertura dei servizi alla cittadinanza e incremento degli accessi ai servizi attraverso la partecipazione ad eventi cittadini (fiere, iniziative per giovani es. concerti etc.) con la presenza di un banchetto del servizio Informagiovani per promuoverne le attività. - Azione di rete con enti attivi sul territorio e iniziative proposte - Calendarizzazione e organizzazione della partecipazione agli eventi cittadini
<p>Rete sul territorio sedi coinvolte ALBA cod sede 139295</p>	<p>Specifico per il Comune di Alba – rete anti-dispersione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideazione, progettazione e realizzazione di interventi volti alla strutturazione di una rete di recupero di situazioni a rischio dispersione scolastica con il coinvolgimento degli Istituti scolastici di Primo e Secondo grado e le famiglie degli studenti - Ideazione, organizzazione e realizzazione di percorsi di "peer education" che coinvolga un gruppo di giovani a rischio dispersione scolastica e non finalizzato all'attivazione delle risorse dei ragazzi a favore dei coetanei su contenuti e con strumenti da loro stessi definiti <p>Si prevede che parte di queste iniziative saranno realizzate in collaborazione con il Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero.</p>
<p>Rete sul territorio sedi coinvolte UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<p>Specifico per l'Unione Montana – aumento della prossimità territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione degli indicatori utili ai fini di posizionare gli sportelli decentrati (la centralità nella singola vallata, la lontananza dalla sede del Centro Informagiovani, la strategicità della collocazione ecc.) - Analisi del territorio alla luce degli indicatori individuati - Redazione di una graduatoria delle possibilità esistenti - Elaborazione ipotesi relativa agli ambiti comunali nei quali individuare gli sportelli - Ricerca spazi fisici all'interno dei locali individuati in cui collocare il punto decentrato e la relativa bacheca informativa - Richiesta formale di autorizzazione da inoltrare alle amministrazioni degli enti pubblici - Predisposizione delle attrezzature e del materiale necessario - Pianificazione date di avvio del funzionamento degli sportelli, organizzazione della frequenza di apertura, organizzazione della modalità di funzionamento - Predisposizione e divulgazione di materiale per la pubblicizzazione dei nuovi sportelli (locandine e post) informativi sui servizi dell'Informagiovani. - Apertura e gestione degli sportelli decentrati

	- Predisposizione e gestione bacheca presso l'Istituto "G. Baruffi"
New Neet "Noi Esprimiamo Energie Travolgenti" Azione specifica per il Comune di Alba sedi coinvolte ALBA cod sede 139118	- ideazione, organizzazione, calendarizzazione di appuntamenti per la realizzazione di "RiparARTE", spazi nei quali i giovani potranno essere coinvolti in laboratori manuali e tecnici finalizzati ad apprendere le tecniche quali riparazione biciclette, falegnameria, restauro di oggetti, sartoria alla presenza e con il supporto di artigiani competenti - Ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione e gestione di una "Banca del fare" nell'ambito della quale i giovani avranno l'opportunità di mettere a disposizione dei propri coetanei a titolo di scambio "cose che sanno fare" - Ideazione, organizzazione e realizzazione di un percorso di orientamento ed empowerment destinato ad un gruppo di giovani "neet"

9.2) TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DESCRITTE AL PUNTO 9.1) (*)

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Ipotizzando un avvio del progetto nel mese di gennaio 2021, si dettaglia di seguito il cronoprogramma di realizzazione delle attività progettuali previste, come descritte al punto 9.1:

Azioni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio al servizio												
Formazione Generale												
Formazione Specifica												
Accompagnamento all'esperienza												
Monitoraggio Valutazione												
Incontri di confronto tra operatori volontari dello stesso Programma												
Bilancio esperienza e tutoraggio per l'orientamento al lavoro												
Back Office												
Social Media												
Front office												
Team Building												
Strategie di gioco												
In campo da cittadini attivi												
Rete sul territorio												
New Neet: "Noi Esprimiamo Energie Travolgenti" (Comune di Alba)												
Tutoraggio, monitoraggio, bilancio dell'esperienza												
Valutazione												

9.3) RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile Universale (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), l'Ente proponente realizzerà le seguenti occasioni a cui tutti gli operatori volontari dovranno partecipare:

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nel rispetto della normativa vigente, nei primi mesi di attuazione del progetto si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e di Formazione Specifica

ACCOMPAGNAMENTO ALL'ESPERIENZA

durante i 12 mesi di servizio gli operatori volontari potranno usufruire di una figura di riferimento esterna all'ente di accoglienza che potrà svolgere un ruolo di sostegno e/o di facilitatore nella realizzazione del progetto. Durante i primi mesi di servizio, al fine di personalizzare il progetto sulle capacità e competenze personali di ciascun giovane, ad ogni operatore volontario verrà richiesto di elaborare, in collaborazione con il proprio OLP, un **"patto di servizio"**. Tale strumento oltre a favorire il coinvolgimento del giovane nella programmazione delle attività, facendo emergere la soggettività dell'individuo ed avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi, tornerà utile nei successivi incontri di monitoraggio e valutazione del progetto oltre che per il bilancio dell'esperienza.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri comuni tra OLP ed operatori volontari.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA – TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AL LAVORO

Negli ultimi mesi i giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali) finalizzato al riconoscimento delle competenze maturate dagli operatori volontari durante lo svolgimento del servizio, questo si svolgerà con incontri di gruppo ed individuali e sarà utile ai fini della **predisposizione dell'Attestato specifico**, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So. s.c.s.

Tale percorso si inserirà nell'attività di **tutoraggio finalizzata ad offrire a tutti gli operatori volontari un percorso di orientamento al lavoro**, strumenti ed informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale.

INCONTRI DI CONFRONTO

Durante i 12 mesi gli operatori volontari operanti nel medesimo Programma di Intervento parteciperanno ad incontri che hanno l'obiettivo di stimolare il confronto tra loro e gli Enti che a vario titolo intervengono nella realizzazione del Programma e dei Progetti (per es. Enti accoglienza, Enti partner, Enti rete, ...) al fine di verificare l'utilità dell'esperienza.

Tali occasioni potranno inoltre divenire occasioni per evidenziare alla collettività come il Servizio Civile sia anche un'occasione per "prendersi cura del proprio Paese".

In riferimento agli obiettivi specifici così come descritti al punto 8), di seguito si riportano le attività ed il ruolo che gli operatori si troveranno a svolgere per il raggiungimento degli stessi nelle rispettive sedi in cui saranno coinvolti.

Azioni	Ruolo ed attività previste per i volontari
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO sedi coinvolte ALBA cod sede 139118 BRA cod sede 139295 CUNEO cod sede 139225 UNIONE MONTANA cod sede 139205	Attività Back Office Gli operatori volontari si affiancheranno al personale dello sportello in tutte le fasi di gestione dell'attività di retro-sportello previste. Dopo una prima fase di osservazione e formazione potranno sperimentare, accompagnati dagli operatori, la ricerca e selezione dell'informazione e la sua catalogazione, fornendo un supporto concreto all'attività indicando eventuali tendenze inesplorate di interesse giovanile e contemporaneamente sviluppando strumenti utili alla costruzione del proprio percorso di orientamento ed acquisizione di autonomia personale. Nello specifico le attività degli operatori volontari saranno: <ul style="list-style-type: none">- prendere parte attiva alle riunioni di programmazione con suggerimenti, idee e domande, quindi collaborare alla loro realizzazione pratica in affiancamento agli operatori con il compito di monitorare eventuali bisogni specifici dei destinatari potenziando in questo modo la puntualità degli interventi- supportare in crescente autonomia la ricerca, aggiornamento documentale e catalogazione delle informazioni introducendo eventuali contenuti nuovi

- occuparsi in crescente autonomia dell'aggiornamento delle bacheche informative e presenti presso servizi e strutture del territorio supportando gli operatori in termini pratici e creativi nella produzione e quindi distribuzione del materiale
- collaborare alla raccolta, analisi e codifica delle esigenze degli utenti/navigatori attraverso il monitoraggio delle richieste pervenute
- affiancamento in crescente autonomia nella consulenza a distanza con l'incarico di facilitare gli operatori nell'utilizzo di un linguaggio consono all'utenza giovanile
- supporto in crescente autonomia nella ricerca, raccolta e selezione delle fonti informative per libera consultazione degli utenti dello sportello e dei momenti informativi sul territorio con l'impegno di farsi intermediari di interesse e collaborare alla produzione del materiale informativo
- collaborazione nella redazione/rilettura ed aggiornamento creativo del materiale informativo (dossier, schede informative) e promozionale (volantini, dépliant, cartoline) inerenti le tematiche di scuola e formazione, lavoro, abitazione, tempo libero e mobilità sfruttando la prossimità dei linguaggi con i destinatari del materiale
- osservazione ed affiancamento nella redazione di documenti di sintesi inerenti ai servizi, le attività e i progetti realizzati per giornali locali, periodico comunale e sito internet comunale finalizzata all'acquisizione di competenze tecniche specifiche
- supporto pratico al monitoraggio dei passaggi e al controllo dei diversi ambienti
- supporto alla creazione di strumenti specifici allestiti in occasione di novità/eventi di rilievo (bando scvn, iscrizioni università/scuole..) facilitato da
- quella che si presuppone essere una significativa familiarità con i mezzi informatici e con il "linguaggio giovanile"

Attività Social-media

Gli operatori volontari saranno coinvolti nel potenziamento dell'utilizzo dei social network attraverso la gestione del profilo FB oltre che nel costante monitoraggio di quelle che possono essere le evoluzioni/potenziamenti spazi di ampliamento su piattaforme diverse. Nello specifico si intende in questa azione valorizzare le competenze tecniche dei ragazzi nell'utilizzo dei nuovi media oltre che la prossimità di interessi e linguaggi con i destinatari degli interventi.

In particolare, gli operatori volontari saranno coinvolti nel:

- supportare in crescente autonomia gli operatori nell'aggiornamento del profilo Facebook (selezione di contenuti appetibili, creazione dei post in forma appetibile ai contatti, monitoraggio delle visualizzazioni e del gradimento, ecc..) con una particolare attenzione ai bisogni delle categorie "fragili"
- supporto agli operatori nella creazione di connessioni con pagine web, profili social, blog di scuole e organizzazioni di interesse giovanile per poter comparire con i propri contenuti anche su piattaforme nuove attraverso il monitoraggio delle tendenze del web e l'attivazione di interazioni con pagine di interesse (commenti, post, tag, ecc..) al fine di intercettare un maggior numero di destinatari (con una particolare attenzione ad intercettare i potenziali neet)
- supporto in crescente autonomia nell'aggiornamento del portale Piemonte Giovani attraverso il monitoraggio costante del territorio (raccolta informazioni relative ad eventi, organizzazioni, opportunità attraverso il contatto con i diversi attori locali)

	<p>Attività Front-office</p> <p>Gli operatori volontari affiancheranno il personale di sportello nelle varie fasi di rapporto con l'utenza. Assisteranno e successivamente parteciperanno alle fasi di accoglienza e orientamento dello sportello, nonché alla gestione diretta degli spazi e dei servizi offerti.</p> <p>Nel dettaglio l'impegno degli operatori volontari sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare e collaborare in crescente autonomia all'accoglienza dell'utenza presso lo sportello - osservare gli operatori e quindi coadiuvare autonomamente gli utenti all'auto-consultazione della documentazione (ex: bandi, call europee, ecc..) presso lo sportello - osservare gli operatori e quindi coadiuvare autonomamente gli utenti del servizio Internet presso lo sportello
<p>AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA</p> <p>sedi coinvolte</p> <p>ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<p>Attività: Team Building</p> <p>In questa attività gli operatori volontari affiancheranno operativamente gli operatori nella realizzazione delle attività integrando con idee e suggerimenti anche in quanto rappresentanti/appartenenti alla categoria dei destinatari. In questo senso saranno chiamati a svolgere il ruolo di “antenne” sul territorio tra coetanei allo scopo di incrementare il dialogo aperto tra Amministrazione e giovani.</p> <p>Nello specifico gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare all'ampliamento della rete di interlocutori e collaboratori locali ed extra-locali (artisti/promotori culturali/associazioni/ecc..) attraverso scouting sui mezzi di informazione ma anche tramite loro interessi, curiosità e conoscenze - supportare gli operatori nella ideazione, organizzazione e realizzazione degli eventi mettendo a disposizione dello staff proposte e presenza durante le iniziative - contribuire all'implementazione della rete di collaborazione con enti/soggetti partner affiancando gli operatori nella presa di contatto e negli incontri di conoscenza/coordinamento con i nuovi interlocutori - supportare gli operatori nella ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi presso strutture locali messe a disposizione da enti/soggetti partner (es. scuole superiori, spazi espositivi locali, ecc..) prendendo parte alle riunioni di progettazione e partecipando alle iniziative - contribuire in crescente autonomia in tutte le fasi di promozione delle attività: dalla collaborazione alla creazione dei supporti informativi all'aggiornamento di pagine web e profilo FB oltre che nella stesura dei comunicati stampa - supporto ai servizi di segreteria organizzativa, promozione e preparazione del materiale, preparazione del setting, accoglienza, elaborazione dei questionari di valutazione degli utenti (customer satisfaction). <p>Attività: Strategie di gioco</p> <p>Nell'ambito di questa attività gli operatori volontari ricopriranno il ruolo strategico di osservatori privilegiati nell'esplorazione e ricerca di tendenze, bisogni ed esigenze della popolazione giovanile</p> <p>In particolare, saranno coinvolti nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'organizzazione degli appuntamenti. - osservare, prendere parte e supportare gli operatori nella consulenza orientativa degli utenti presso lo sportello - affiancamento in crescente autonomia nella raccolta e analisi degli interessi manifestati dagli stessi ragazzi attraverso l'incontro e la relazione diretta che si potrà instaurare tra gli operatori volontari e i giovani destinatari - raccolta presso l'utenza feed back su fonti di conoscenza del Centro

	<p>Informagiovani</p> <p>Specifico per il Comune di Alba</p> <p>In questa attività gli operatori volontari affiancheranno con un ruolo di supporto, gli operatori in tutte le fasi di progettazione, organizzazione e gestione delle attività realizzare presso e con le Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado. Valore aggiunto della loro partecipazione potrà essere, oltre che un supporto concreto nella gestione operativa delle iniziative, una prospettiva confinante con quella portata dai destinatari diretti degli interventi.</p> <p>Nello specifico l'attività dei volontari sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle riunioni d'equipe di ideazione e programmazione dei percorsi educativi c/o le scuole secondarie di I Grado sul tema dell'orientamento e delle competenze trasversali contribuendo con suggerimenti ed osservazioni - collaborare, in crescente autonomia, alla fase di contatto con le scuole e calendarizzazione degli interventi - prendere parte concretamente alla realizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, con un ruolo di osservatore e, in un secondo momento, di collaboratore attivo - partecipare alle riunioni d'equipe di ideazione e programmazione dei percorsi educativi c/o le scuole secondarie di II Grado su temi quali il tempo libero, il volontariato, l'orientamento al post-diploma, ecc - collaborare, in crescente autonomia, alla fase di contatto con le scuole e calendarizzazione degli interventi - prendere parte concretamente alla realizzazione degli incontri presso gli istituti scolastici, con un ruolo di osservatore e, in un secondo momento, di collaboratore attivo - partecipare alle riunioni d'equipe di ideazione e programmazione degli eventi a favore degli studenti delle scuole secondarie di I grado - presenziare agli eventi a favore degli studenti delle scuole di I grado con un ruolo di supporto alle attività degli operatori e di raccolta dei bisogni dei destinatari presenti - partecipare alle riunioni d'equipe di ideazione e programmazione degli eventi a favore degli studenti delle scuole secondarie di II grado e dei giovani del territorio - presenziare agli eventi a favore degli studenti delle scuole di I grado con un ruolo di supporto alle attività degli operatori e di raccolta dei bisogni dei destinatari presenti - contribuire in crescente autonomia in tutte le fasi di promozione delle attività: dalla collaborazione alla creazione dei supporti informativi all'aggiornamento di pagine web e profilo FB oltre che nella stesura dei comunicati stampa
<p>AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”</p> <p>sedi coinvolte ALBA cod sede 139118</p> <p>BRA cod sede 139295</p> <p>CUNEO cod sede 139225</p> <p>UNIONE MONTANA cod sede 139205</p>	<p>Attività: In campo da cittadini attivi</p> <p>Nell'ambito di questa attività gli operatori volontari avranno il compito di supportare gli operatori in tutte le fasi di realizzazione degli interventi finalizzati alla creazione di percorsi di cittadinanza attiva e di avvicinamento alle istituzioni da parte dei giovani.</p> <p>Nello specifico il loro impegno si declina nelle seguenti azioni:</p> <p>collaborare alla realizzazione e gestione dei laboratori/workshop partecipando agli incontri</p> <ul style="list-style-type: none"> - prendere parte alle riunioni di ideazione ed organizzazione del percorso di cittadinanza attiva e partecipazione democratica - Partecipare alle presentazioni del servizio a gruppi di giovani (scuole, consulta giovani, gruppi giovanili, anche informali). - partecipazione attiva agli incontri/attività/iniziative che il gruppo sarà

chiamato a realizzare con un ruolo di supporto degli operatori e di “mediazione” tra i ragazzi e gli operatori stessi

- supporto ai servizi di segreteria organizzativa,
- contribuire in crescente autonomia in tutte le fasi di promozione delle attività: dalla collaborazione alla creazione dei supporti informativi all’aggiornamento di pagine web e profilo FB oltre che nella stesura dei comunicati stampa

elaborazione dei questionari di valutazione degli utenti (customer satisfaction).

Specifico per il Comune di Alba

- prendere parte alle riunioni di ideazione ed organizzazione dei laboratori/workshop preparatori all’evento “Io Lavoro” supportando gli operatori attraverso la loro posizione di testimoni privilegiati e portatori di “bisogni specifici” del target
- coadiuvate gli operatori nell’organizzazione, realizzazione e gestione della rete di “mentor volontari” attraverso la collaborazione nella presa di contatto con i possibili candidati, la partecipazione agli incontri informativi, il supporto nell’eventuale percorso di formazione degli stessi e nella attivazione concreta dei matching tra mentor e junior

Attività: Rete sul territorio

In questa attività gli operatori volontari avranno il compito di collaborare con gli operatori in tutte le fasi di realizzazione delle iniziative destinate a diffondere sul territorio i servizi dell’Informagiovani, al fine di raggiungere anche le persone che si trovano in una situazione di marginalità o disagio. Potrà essere occasione per i volontari di approcciarsi ad un fenomeno complesso, acquisendo competenze nel processo di costruzione ed implementazione di un intervento socialmente rilevante. In particolare, si occuperanno di:

- Supportare l’individuazione e la calendarizzazione di eventi aperti alla cittadinanza a cui poter partecipare
- Collaborare nell’individuazione di modalità di comunicazione con le fasce più deboli e isolate della popolazione giovanile
- Collaborazione, in caso di partecipazione ad eventi cittadini (fiere, iniziative per giovani es. concerti etc., nella preparazione e presenza attraverso un banchetto del servizio Informagiovani per promuoverne le attività

Specifico per il Comune di Alba: rete Anti-dispersione

Nello specifico il loro compito sarà:

- prendere parte alle riunioni di Ideazione e progettazione della Rete
- affiancare gli operatori nella strutturazione concreta della stessa attraverso la presa di contatto con i diversi attori e agli incontri interlocutori fra gli stessi
- partecipare attivamente agli interventi ideati e messi in campo dalla rete con un ruolo di osservatori
- prendere parte alle riunioni di ideazione ed organizzazione dei percorsi di “peer education” finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica
- collaborazione alla fase di reclutamento e creazione del gruppo
- partecipazione attiva agli incontri/attività/iniziative che il gruppo sceglierà di mettere in campo con un ruolo di supporto degli operatori e di “mediazione” tra i ragazzi e gli operatori stessi

Specifico per l’Unione Montana: aumento della prossimità territoriale

- I volontari, in affiancamento all’operatore del Centro Informagiovani avranno un ruolo attivo nell’individuazione degli indicatori utili ai fini di posizionare gli sportelli decentrati (la centralità nella singola vallata, la

lontananza dalla sede del Centro Informagiovani, la strategicità della collocazione ecc.)

- I volontari cercheranno autonomamente, da fonti concordate con l'operatore del Centro Informagiovani, i dati utili e procederanno in affiancamento all'analisi del territorio alla luce degli indicatori individuati
- I volontari, in autonomia, procederanno all'attribuzione di un punteggio per ogni indicatore
- I volontari in autonomia redigeranno una graduatoria delle possibilità esistenti
- I volontari in autonomia elaboreranno un'ipotesi relativa agli ambiti comunali nei quali individuare gli sportelli
- I volontari collaboreranno con l'operatore nell'individuazione delle sedi appropriate: in collaborazione con l'operatore e con impiegati dei Comuni precedentemente selezionati, i volontari ricercheranno spazi fisici all'interno dei locali individuati in cui collocare il punto decentrato e la relativa bacheca informativa
- In affiancamento con l'operatore i volontari redigeranno richiesta formale di autorizzazione da inoltrare alle amministrazioni degli enti pubblici
- In affiancamento all'operatore i volontari si occuperanno della preparazione delle attrezzature e del materiale di consumo necessario per l'allestimento degli sportelli decentrati
- In affiancamento all'operatore i volontari pianificheranno date di avvio del funzionamento degli sportelli, la frequenza di apertura e le modalità di funzionamento
- In parziale autonomia i volontari gestiranno front office e back office
- I volontari, in affiancamento, prepareranno il materiale necessario per la predisposizione e gestione bacheca presso l'Istituto "G. Baruffi"
- I volontari, in autonomia aggiorneranno settimanale del materiale affisso

Attività: New Neet "Noi Esprimiamo Energie Travolgenti" – Comune di Alba

Nell'ambito di questa attività gli operatori volontari avranno occasione di svolgere un ruolo particolarmente delicato e significativo. Se da una parte infatti saranno chiamati a supportare gli operatori da un punto di vista pratico nell'organizzazione e gestione degli interventi ed eventi previsti, la loro presenza potrebbe assumere anche una valenza di stimolo alla partecipazione di coetanei che, per una serie di svariati motivi, stanno affrontando un momento di demotivazione ed allontanamento dalla società.

In questa direzione, i volontari saranno impegnati concretamente nel:

- partecipare alle riunioni di ideazione ed organizzazione pratica degli eventi di "riparARTE"
- collaborare in crescente autonomia nell'individuazione e coinvolgimento della rete di "artigiani" disponibili a prendere parte agli eventi
- supporto nella calendarizzazione e promozione degli appuntamenti
- impegno nel coinvolgere con azioni dirette e tramite la strutturazione di relazioni reali tra pari, giovani temporaneamente estranei ai circuiti formativi e lavorativi
- presenziare e collaborare alla realizzazione degli eventi di "RiparARTE"
- collaborare all'ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione e gestione di una "Banca del fare" supportando gli operatori in tutte le fasi e rendendosi disponibili ad esserne parte attiva
- prendere parte alle riunioni di ideazione ed organizzazione del percorso di empowerment destinato ad un gruppo di giovani "neet"
- collaborazione alla fase di reclutamento e creazione del gruppo
- partecipazione attiva agli incontri/attività/iniziative che il gruppo sarà chiamato a realizzare con un ruolo di supporto degli operatori e di "mediazione" tra i

	ragazzi e gli operatori stessi • contribuire in crescente autonomia in tutte le fasi di promozione delle attività: dalla collaborazione alla creazione dei supporti informativi all'aggiornamento di pagine web e profilo FB oltre che nella stesura dei comunicati stampa
--	---

9.4) RISORSE UMANE COMPLESSIVE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PREVISTE

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile Universale (**Operatore Locale di Progetto, Formatori, Operatori del monitoraggio,**), per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

COMUNE DI ALBA

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
TUTTE LE AZIONI			
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”	1	Funzionario comunale ripartizione servizi Sociali Dirigente della Ripartizione Socio Educativa e Culturale	Coordinamento generale del progetto. Programmazione di massima degli interventi
	1	Dipendente di ente Affidatario esperta in progettazione e gestione di Politiche Giovanili	Programmazione di dettaglio degli interventi Coordinamento delle azioni progettuali per quanto riguarda la realizzazione delle attività e collegamento fra le risorse specifiche
	1	Dipendente comunale ripartizione Socio Educativa e Culturale	Programmazione di dettaglio degli interventi Coordinamento delle azioni progettuali per quanto riguarda la realizzazione delle attività e collegamento fra le risorse specifiche
	1	Dipendente Comunale dell'Ufficio CED	Supporto nell'implementazione dei siti e dei portali a disposizione per l'attività informativa e della pianificazione della comunicazione web
	1	Animatore/educatore	Gestione degli strumenti web

		esperto in promozione eventi	promozionali (profili social) e piano comunicazione del progetto
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO			
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	1	Funzionario comunale ripartizione Socio Educativa e Culturale	Gestione attività di front e back office del Servizio InfoHZone
	1	Esperta in erogazione, ricerca e selezione delle informazioni, in attività di orientamento	Gestione degli strumenti web promozionali (profili social) e piano comunicazione del Servizio
	1	Animatrice - educatrice esperta in interventi di formazione e informazione	Organizzazione degli interventi formativi e informativi
	10	Dipendenti e/o volontari di ente terzo; formatori/esperti di settore con competenze tecniche specifiche relative alle iniziative realizzate	Gestione incontri di incontri di approfondimento
	40	Insegnanti scuole Secondarie di Primo e Secondo grado	Collaborazione nella organizzazione e gestione degli interventi formativi e informativi presso le Scuole
	10	Dipendenti e/o volontari di ente terzo	Collaborazione nella organizzazione e gestione degli interventi formativi e informativi presso le i Servizi ed enti del territorio
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA			
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	5	Educatori/animatori dipendenti di ente affidatario con competenze in ambito educativo e aggregativo su target giovanile (competenze specifiche in ambito relazionale, gestione gruppi, tecniche di educazione non formale, organizzative e comunicative)	Ideazione, organizzazione, gestione eventi Ideazione, organizzazione e gestione attività formative e laboratoriali Scouting, organizzazione e gestione delle attività sperimentali
	40	Insegnanti scuole Secondarie di Primo e Secondo grado	Collaborazione nella organizzazione e gestione degli interventi formativi e informativi presso le Scuole
	50	Dipendenti e/o volontari di ente terzo; formatori/esperti di settore con competenze tecniche specifiche relative ai laboratori/iniziative sperimentali realizzati/e (prevalentemente discipline artistiche)	Gestione eventi/incontri/laboratori/ Workshop
	30	Volontari di Associazioni di volontariato locali	Ideazione, organizzazione e realizzazione di eventi e percorsi nelle Scuole
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”			
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”	3	Animatrici/educatrici/formatrici dipendenti di ente affidatario con competenze nell’ambito della dispersione scolastica	Strutturazione, organizzazione e implementazione della “Rete antidispersione”
	2	Animatori/educatori dipendenti di ente affidatario con competenze in ambito di	Ideazione, organizzazione e realizzazione dei percorsi di “peer education” destinato

	processi e percorsi di “peer education”	a ragazzi a rischio dispersione scolastica e non
10	Assistenti sociali/educatori del Consorzio Socio Assistenziale Alba, Langhe e Roero	Strutturazione, organizzazione e implementazione della “Rete antidispersione”
25	Insegnanti di Scuola secondaria di I e II Grado referenti per l’Orientamento	Strutturazione, organizzazione e implementazione della “Rete antidispersione”
10	Artigiani/tecnici competenti in attività pratiche	Realizzazione delle iniziative di “RiparARTE”
3	Animatori/educatori dipendenti di ente affidatario esperti in animazione sociale	Ideazione, organizzazione e gestione della “Banca del fare”
2	Animatori/educatori dipendenti di ente affidatario con competenze in ambito animazione sociale ed orientamento	Ideazione, organizzazione e realizzazione del percorso di orientamento ed empowerment destinato ad un gruppo di “neet”
1	Esperta in interventi di orientamento e politiche attive del lavoro dipendente di ente affidatario	Ideazione ed organizzazione dei laboratori/workshop preparatori all’evento “Io lavoro” Ideazione ed impostazione della rete di “mentor”
4	Animatori/educatori dipendenti di ente affidatario esperti in orientamento politiche attive del lavoro	Ideazione, organizzazione, realizzazione e gestione dei laboratori/workshop preparatori all’evento “Io lavoro” Ideazione, organizzazione, realizzazione e gestione della rete di “mentor”
Almeno 15	Giovani professionisti disponibili ad attivarsi a titolo volontario come “mentor”	Realizzazione della rete di “mentor”
3	Animatori/educatori dipendenti di ente affidatario esperti in animazione sociale e processi di democrazia partecipata	Ideazione, progettazione, programmazione e realizzazione del percorso di “cittadinanza attiva”
Almeno 10	Rappresentanti del Consiglio Comunale, istituzioni locali, organizzazioni di settore	Realizzazione del percorso di “cittadinanza attiva”

COMUNE DI BRA

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all’esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell’ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all’Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di servizio civile
Tutoraggio per l’orientamento al lavoro Bilancio dell’esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell’Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell’esperienza oltre che del Tutoraggio per l’orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma	2	Formatori con esperienza pluriennale dell’Ente rete (personale a contratto con l’Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una

di intervento			competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
TUTTE LE ATTIVITÀ			
Trasversale alle azioni	1	Dirigente ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bra	Coordinamento, presidio e armonizzazione del progetto nelle politiche comunali
Formazione	2	Esperti documentalisti e addetti allo sportello - gestione di servizi Informagiovani, Informalavoro	Operatore del servizio Informagiovani Formazione specifica e on the job, affiancamento nelle attività del servizio
Formazione	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani	Operatore del servizio Informagiovani Formazione specifica e on the job, affiancamento nelle attività del servizio
Formazione	1	Coordinatore del Servizio Informagiovani	OLP, Formazione specifica e on the job, affiancamento nelle attività del servizio
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO			
Gestione sportello informativo	1	Coordinatore del Servizio Informagiovani (OLP)	Programmazione del servizio e coordinamento dell’equipe Supporto ed affiancamento nelle attività e formazione al ruolo del volontario; co-gestione delle attività (sulla base delle competenze e delle autonomie sviluppate dal volontario), monitoraggio e verifica degli esiti.
	2	Esperti documentalisti e addetti allo sportello (operatori sportello)	
Preparazione aggiornamento di materiale informativo	2	Operatori di sportello	Definizione delle priorità e degli obiettivi; Organizzazione, programmazione e gestione delle attività, tempi, definizione di metodi e strumenti, monitoraggio e verifica
Diffusione, erogazione delle informazioni	2	Operatori di sportello	Definizione delle priorità e degli obiettivi; Organizzazione, programmazione e gestione delle attività, tempi, definizione di metodi e strumenti, monitoraggio e verifica
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA			
Organizzazione e gestione seminari, laboratori, eventi, iniziative informative di gruppo	1	Coordinatore del Servizio Informagiovani (OLP)	Programmazione delle attività; definizione dei ruoli e delle responsabilità; gestione, realizzazione delle attività; monitoraggio e verifica degli esiti.
	2	Operatori di sportello	
	2	Orientatori e tutor (le 5 figure indicate sono anche descritte come <u>equipe del servizio</u> – si tratta di 5 operatori, lavoratori della Cooperativa Sociale O.R.So. affidataria del servizio Informagiovani del Comune di Bra	
Realizzazione servizi di consulenza, supporto individuale	2	Orientatori e tutor	Calendarizzazione delle attività; Gestione dei servizi di consulenza individuale; monitoraggio e verifica degli esiti.
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”			
Coinvolgimento attivo	5	Equipe del servizio	Definizione in equipe delle priorità,

dei giovani nell'organizzazione di eventi/iniziativa/attività /progetti promossi dal Servizio o sostengo alle attività promosse da gruppi di giovani e a eventi aperti alla cittadinanza			degli obiettivi, dell'impostazione metodologica. Organizzazione e gestione delle attività, monitoraggio e verifica.
--	--	--	---

COMUNE DI CUNEO

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Tutoraggio	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile	Tutor (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)
Tutoraggio	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani	Orientatore (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)

TUTTE LE ATTIVITÀ

Trasversale alle azioni	1	Responsabile dell'Informagiovani	Raccordo di tutte le azioni
-------------------------	---	----------------------------------	-----------------------------

AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO

Gestione sportello informativo	1	Personale dipendente del Comune di Cuneo	Gestione delle azioni
--------------------------------	---	--	-----------------------

AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA

Organizzazione e gestione seminari, laboratori, eventi, iniziative informative di gruppo	3	Equipe del servizio	Programmazione delle attività; definizione dei ruoli e delle responsabilità; gestione, realizzazione delle attività; monitoraggio e verifica degli esiti.
Realizzazione servizi di consulenza, supporto individuale	1	Personale addetto allo sportello Informagiovani	Calendarizzazione delle attività; Gestione dei servizi di consulenza individuale; monitoraggio e verifica degli esiti.

AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”

organizzazione di eventi/iniziativa/attività /progetti promossi dal Servizio o sostengo alle attività promosse da gruppi di giovani e a eventi aperti alla cittadinanza	20	Consulta Giovanile Cooperative Sociali	Definizione in equipe delle priorità, degli obiettivi, dell'impostazione metodologica. Organizzazione e gestione delle attività, monitoraggio e verifica.
---	----	--	---

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Azioni	Numero	Profilo – Competenze – esperienza	Ruolo previsto nel progetto
Accompagnamento all'esperienza	1	Formatore o Educatore, esperto della gestione di gruppi ed in particolare di gruppi di volontari in servizio civile (personale a contratto dell'ente Provincia di Cuneo per 50 ore)	Personale esterno all'Ente di accoglienza. Riferimento per gli operatori volontari durante i 12 mesi con il ruolo di sostegno e/o facilitatore nella realizzazione del progetto di

			servizio civile
Tutoraggio per l'orientamento al lavoro Bilancio dell'esperienza	1	Esperto di orientamento e attività con i giovani (dipendente a tempo pieno dell'Ente di Formazione Cooperativa ORSo)	Gestione del percorso di Bilancio dell'esperienza oltre che del Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento	2	Formatori con esperienza pluriennale dell'Ente rete (personale a contratto con l'Associazione Solea aps).	Organizzazione e gestione degli incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento. Formatori con una competenza specifica nella facilitazione delle dinamiche che si instaurano tra giovani in momenti di riflessione, e confronto.
TUTTE LE AZIONI			
	1	Segretario, capo del personale	cura l'approvazione degli atti deliberativi da parte dell'organo politico che autorizza l'iniziativa e sovrintende a tutte le attività svolte dall'Ente
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO			
Raccolta informazioni sulle tematiche dell'Informagiovani	1	Operatore Centro Informagiovani	Ricerca dati e notizie utili a fornire risposte all'utenza Individuare tipologia di notizia e di dato da aggiornare Aggiornare tutte le schede tematiche
Attività di front office	1	Operatore Centro Informagiovani	Gestione rapporto con l'utenza
Gestione back office post colloquio	1	Operatore Centro Informagiovani	Ricerca dati e notizie utili a fornire risposte all'utenza Individuare tipologia di notizia e di dato da aggiornare Aggiornare tutte le schede tematiche
Gestione del back office	1	Operatore Centro Informagiovani	Ricerca dati e notizie utili a fornire risposte all'utenza Individuare tipologia di notizia e di dato da aggiornare Aggiornare tutte le schede tematiche
Ampliamento dell'indirizzario del Centro Informagiovani	1	Operatore Centro Informagiovani	Verifica ed aggiornamento banca dati indirizzi e-mail utenza Acquisizione ed inserimento nuovi indirizzi in banca dati
Gestione dell'invio della newsletter	1	Operatore Centro Informagiovani	Valutazione e convalida della scelta di settori ulteriori di informazione per i quali inviare newsletter Selezione delle notizie e formulazione del testo della newsletter Inserimento nell'elenco destinatari della newsletter indirizzi e-mail contenuti nell'indirizzario aggiornato banca dati utenza Centro

			Informagiovani Invio newsletter a tutti
Creazione di nuove schede informative	1	Operatore Centro Informagiovani	Valutazione e convalida della scelta argomenti nuove schede. Analisi dei dati utenza per settore di interesse Individuazione argomenti di interesse maggiore Raccolta documentazione Predisposizione nuove schede
Gestione pagina Facebook	1	Operatore Centro Informagiovani	Selezione di notizie/eventi di interesse giovanile. Preparazione post. Pubblicazione post. Risposta contatti
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA”			
Gestione consulenze specialistiche e seminari/eventi	1	Operatore Centro Informagiovani	Calendarizzazione delle attività; Gestione dei servizi di consulenza individuale; monitoraggio e verifica degli esiti.
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”			
Ampliamento della prossimità territoriale dei punti informativi – analisi del territorio	1	Operatore Centro Informagiovani	Coordinamento delle attività Collaborazione alle attività di analisi e individuazione sedi
Ampliamento della prossimità territoriale dei punti informativi	3	Amministratori Comunali	Pratiche amministrative volte all’acquisizione delle autorizzazioni
Predisposizione delle attrezzature e del materiale necessario	1	Operatore Centro Informagiovani	Coordinamento Analisi e predisposizione delle attrezzature
Programmazione attività	1	Operatore Centro Informagiovani	Coordinamento e Organizzazione delle attività e degli orari
	2	Impiegato Comunale	Coordinamento e Organizzazione delle attività e degli orari
Apertura e gestione degli sportelli decentrati	1	Operatore Centro Informagiovani	Coordinamento e Organizzazione delle attività e degli orari
	2	Impiegato Comunale	Coordinamento e Organizzazione delle attività e degli orari
Predisposizione e gestione bacheca presso l’Istituto “G. Baruffi”	1	Operatore Centro Informagiovani	Coordinamento e Organizzazione delle attività e degli orari

9.5) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L’ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle azioni precedentemente descritte si metteranno a disposizione del progetto le seguenti attrezzature, locali e materiali:

COMUNE DI ALBA

Attrezzature	Azione
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all’esperienza Tutoraggio per l’orientamento al lavoro e Bilancio dell’esperienza

	Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
3 computer con accesso ad internet collegati in rete con stampante e scanner presenti presso la sede di attuazione <u>a disposizione dei volontari durante le ore di servizio.</u>	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
3 telefoni per chiamate esterne presso la sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 pc portatile con videoproiettore a disposizione presso la sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 macchina fotografica digitale e 1 videocamera a disposizione presso la sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
Attrezzature per plastificazione e rilegatura documenti. Stampante a colori per stampa materiale promozionale ad alta qualità A4 e A3 a disposizione presso la sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 automobile a disposizione della sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 telefono per chiamate esterne a disposizione presso il Centro Giovani HZone	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 impianto audio completo (mixer mobile, casse da esterno, microfoni..) per eventi/manifestazioni (a disposizione presso il Centro Giovani HZone)	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 sala prove musicale attrezzata (mixer fisso, batteria, amplificatori, ecc.) (a disposizione presso il Centro Giovani HZone)	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
2 computer con accesso ad internet collegati in rete con stampante e scanner presenti presso l'InfoHzone	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"

Locali	Azione
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza

la gestione delle attività formative e di tutoring	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
2 uffici attrezzati 1 sala riunioni presso la sede di attuazione	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
1 salone polivalente presso HZone con: • sportello informativo "InfoHZone" attrezzato con wi-fi • annessa sala prove musicale • annesso spazio bar/ristoro • annesso giardino esterno disponibile per eventi/manifestazioni all'aperto • bagni (anche per disabili) • ripostigli di servizi per attrezzature	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
6 saloni polivalenti e aule didattiche presso gli istituti superiori del territorio eventualmente messi a disposizione per eventi e/o percorsi formativi	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Materiale promozionale cartaceo (locandine, volantini, cartoline, ecc..) e materiale di cancelleria	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
Materiale di consumo per i laboratori	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
Materiale promozionale cartaceo (locandine, volantini, cartoline, ecc..) e materiale di cancelleria	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"

COMUNE DI BRA

Attrezzature	Azione
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio

presso le sedi della Provincia di Cuneo	dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall'Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
2 personal computer (Sportello) 3 personal computer (back-office); 1 pc portatile; telefoni; 1 stampante, fotocopiatrice e scanner; scaffali ed espositori per materiale informativo; bacheca mobile allo sportello; bancone sportello; tavoli e sedie per l'utenza e postazione internet per l'utenza (allo sportello); 4 mobili da ufficio per archiviazione materiali e documentazione attività; software e applicativi per comunicazione web e social; 1 tritadocumenti	Le attrezzature elencate sono funzionali in maniera trasversale a tutte le attività di progetto AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO" AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"
Pc portatile e videoproiettore	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO" AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA"

Locali	Azione
2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
1 locale ampio ed attrezzato per le attività di sportello del Servizio Informagiovani	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO- Gestione sportello informativo AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO" Coinvolgimento attivo dei giovani nell'organizzazione di eventi/iniziativa/attività/progetti promossi dal Servizio o sostegno alle attività promosse da gruppi di giovani
Un ufficio per le attività di back-office	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO Preparazione ed aggiornamento di materiale informativo Diffusione, erogazione delle informazioni AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO" Promozione delle attività
Un ufficio per colloqui o attività individuali	AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" Realizzazione servizi di consulenza, supporto individuale

Spazi del Comune di Bra (sale con capienza da 30 a 250 posti) per eventi, seminari, incontri	AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO” Organizzazione e gestione seminari, laboratori, eventi, iniziative informative di gruppo Coinvolgimento attivo dei giovani nell’organizzazione di eventi/iniziativa/attività/progetti promossi dal Servizio o sostegno alle attività promosse da gruppi di giovani
--	---

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall’Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l’orientamento al lavoro e Bilancio dell’esperienza Accompagnamento all’esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l’orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell’esperienza
Materiale di cancelleria	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”
Abbonamenti a periodici e riviste; materiale informativo in formato digitale e/o cartaceo.	
Questionari; schede di rilevazione delle attività; schede rilevazione customer satisfaction; tracce strutturate colloqui.	

COMUNE DI CUNEO

Attrezzature	Azione
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso le sedi della Provincia di Cuneo	Per la gestione delle seguenti azioni comuni a tutte le sedi: Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all’esperienza Tutoraggio per l’orientamento al lavoro e Bilancio dell’esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
1 PC 1 videoproiettore 1 lavagna a fogli mobili 2 casse audio presso la sede messa a disposizione dall’Ente Rete Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo	Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 3 Pc	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO sportello
n. 2 telefoni fissi	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO sportello
n. 1 tablet	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO
n. 1 Pc	AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA
n. 1 amplificatore e n. 2 microfoni	AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO”

Locali	Azione
--------	--------

2 Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede progetto per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Accompagnamento all'esperienza Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
n. 1 sala dell'Ente Rete (Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo) del Programma	Incontri di confronto tra operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento, di verifica dell'utilità dell'esperienza e di presentazione alla cittadinanza
n. 1 sala del Comune	Formazione sicurezza
n. 2 uffici	Formazione specifica
n. 1 sala del Comune	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Tutoraggio per l'orientamento al lavoro e Bilancio dell'esperienza Accompagnamento all'esperienza Monitoraggio e valutazione Incontri di confronto con operatori volontari di tutti i progetti del medesimo programma di intervento
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari Monitoraggio e valutazione Tutoraggio per l'orientamento al lavoro
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, catalogo delle Competenze	Bilancio dell'esperienza
Schede informative	sportello
Questionario inerente la soddisfazione del servizio ricevuto	AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO
Materiale di cancelleria	
D.P.I.	

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA

Attrezzature	Azione
PC e videoproiettore per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza
Lavagna a fogli mobili per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio Bilancio dell'esperienza

N° 4 fotocopiatori bianco/nero N° 1 fotocopiatore a colori N° 1 scanner N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) ad uso esclusivo dei volontari N° 1 postazione telefonica N° 1 fax N° 2 cartine /mappe del territorio N° 1 auto a disposizione per gli spostamenti legati alla realizzazione delle attività n. 14 schedari	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO
N° 4 bacheche	AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA Apertura e gestione degli sportelli decentrati Predisposizione e gestione bacheca presso Istituto “G. Baruffi”
N° 2 postazioni PC connesse ad Internet, dotate di stampante (n° 1 bianco/nero e n° 1 a colori) ad uso esclusivo dei volontari N° 1 postazione telefonica N° 4 fotocopiatori bianco/nero	Raccolta informazioni sulle tematiche dell’Informagiovani Attività di front office Gestione back office post colloquio

Locali	Azione
Sale attrezzate messe a disposizione dall’Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative e di tutoring	Formazione degli operatori volontari Tutoraggio Bilancio dell’esperienza
Sede Centro Informagiovani	Tutte le azioni progettuali
Sala Multimediale	
Uffici amministrativi dell’Unione Montana	
Locali di proprietà comunali	AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO
Locali di proprietà dell’Istituto “G. Baruffi”	

Materiali	Azione
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall’Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo	Monitoraggio
Dispense e materiale didattico	Formazione degli operatori volontari
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze	Bilancio dell’esperienza
Documentazione territorio di competenza del Centro Informagiovani Calendario Calendario disponibilità auto Informazioni digitali	AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO Aumento della prossimità territoriale
Documenti presenti in archivio Classificatori Indirizzari Cancelleria Documentazione territorio di competenza del Centro Informagiovani Schede tematiche Settimanali locali Riviste Riviste di settore	AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO Gestione del back office Creazione di nuove schede informative Gestione pagina Facebook

Informazioni digitali	
Cancelleria	Tutte le attività
Indirizzari	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO Ampliamento dell’indirizzario dell’Informagiovani

10) EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO

Si richiede la disponibilità di flessibilità oraria all’interno degli orari di servizio, e una disponibilità all’impegno nei giorni festivi e in orari serali o preserali per la realizzazione degli eventi e delle attività previste dal progetto. Si richiede la disponibilità a trasferire in Italia e all’estero per la partecipazione a seminari e attività formative. Si richiede la disponibilità a guidare gli automezzi di servizio dell’ente per la realizzazione delle attività previste dal progetto. È fatto obbligo di rispettare la normativa sulla privacy.

11) EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO

Il progetto prevede i seguenti requisiti obbligatori per le diverse sedi: Licenza Media Inferiore

SEDE PROGETTO	REQUISITO OBBLIGATORIO
Comune di Alba cod. sede 139265	<i>Licenza Media Inferiore</i>
Comune di Bra cod. sede 139192	<i>Licenza Media Inferiore</i>
Comune di Cuneo cod. sede 139225	<i>Licenza Media Inferiore</i>
Unione Montana Delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida cod. sede 139205	<i>Licenza Media Inferiore</i> Patente di Guida B

La tipologia di servizio previsto per la sede dell’Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida (cod. sede 139205) ha determinato la scelta di inserire come obbligatorio il requisito del possesso della patente di tipo B. Ciò permetterà di raggiungere, con i mezzi dell’Ente, i diversi Comuni dell’Unione.

Inoltre, si identificano come requisiti preferenziali, ai fini della selezione, il possesso del diploma di scuola superiore secondaria e lo svolgimento di attività di animazione verso i minori e/o giovani

12) EVENTUALI PARTNER A SOSTEGNO DEL PROGETTO

Partner	Azione	Apporto alla realizzazione del progetto
Istituto di Istruzione Superiore "G. Baruffi" Ceva CF 93034230040	AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	Predisposizione nei locali dell’istituto di una bacheca ad uso esclusivo del Centro Informagiovani per tutto il periodo di realizzazione del progetto
CFP Cemon – Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese S. C. a R. L. CF 02691090043	Formazione specifica AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	Mette a disposizione del progetto una propria collaboratrice (Ascheri Manuela) per la gestione di un modulo di formazione specifica “La comunicazione on-line” per un totale di 8 ore

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Nessuno

14) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI

Nessuno

15) ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs (vedi lettera di impegno allegata)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) SEDE DI REALIZZAZIONE (*)

- Provincia di Cuneo – Corso Nizza, 21 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Città dei Talenti – Via Luigi Gallo, 1 – Cuneo (CN)
- Fondazione CRC – Spazio Incontri – Via Roma, 15 – Cuneo (CN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) SEDE DI REALIZZAZIONE

- Ripartizione Socio Educativa Culturale Settore Sociale, Via General Govone, 11 _ Alba
- Centro Giovani Hzone, Piazzale Beausoleil, 1_ Alba
- Piazza Caduti per la Libertà n. 20 – 12042 Bra (CN)
- Piazza Giovanni Arpino, 3/c, 12042 Bra (CN)
- Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana Alta Valle Bormida – via Case Rosse 1 – Loc. San Bernardino Ceva
- Comune di Cuneo – Sala Vinay, Via Roma n.4
- Comune di Cuneo – Informagiovani, Via Santa Maria n. 1

18) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE

In linea e coerenza con l'esperienza grupppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - Il metodo dei casi;
 - I giochi di ruolo;
 - Le esercitazioni.

- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione
- Formazione a distanza.

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e gli verrà promossa la partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

19) MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 9.3. Sottolineando che i moduli formativi saranno offerti a tutti gli operatori volontari coinvolti nelle diverse sedi, si riportano di seguito i contenuti di ciascuno di essi:

AZIONI PREVISTE DAL PROGETTO	MODULO FORMATIVO	CONTENUTI TRATTATI	N. ORE
Tutte le aree (trasversale)	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il modulo tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)	8
Tutte le aree (trasversale)	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti: mission, storia, organizzazione • Il settore Politiche Giovanili: finalità e storia • La rete territoriale: i servizi pubblici, i settori del Comune, le strutture scolastiche • Analisi dell'organizzazione dei servizi sociali e comunicativi del territorio/Comune • Illustrazione nello specifico di alcune iniziative/progetti 	8
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO" AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"	Il target giovani	<ul style="list-style-type: none"> • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazione di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • Linee guida europee: il "Libro Bianco sulle politiche giovanili per l'Unione Europea" e la "Carta europea per la partecipazione dei giovani alla vita municipale" • Il tema dei giovani nelle politiche degli Enti Locali 	4
AZIONE 1 – "INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO" AZIONE 2 – "OFFERTA EDUCATIVA" AZIONE 3 – "INCONTRO SCAMBIO"	La comunicazione efficace	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione efficace: i servizi informativi e le modalità di comunicazione rivolte ai giovani • Come progettare un piano di comunicazione di informazioni e promozione di iniziative • Tecniche di produzione di materiale comunicativo • Formazione inerente la rete comunale di comunicazione con i cittadini • Come redigere Comunicati Stampa – U.R.P. 	8

AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO	La comunicazione interpersonale	I 5 assiomi della comunicazione; L’ascolto attivo e empatico; la comunicazione verbale e non verbale; codici e contesti comunicativi; la gestione del conflitto e dell’aggressività.	4
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	L’azione informativa	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di base sulla gestione dei servizi informativi. • Informagiovani: storia e tematiche • Raccolta dati. • L’accoglienza e la relazione con l’utenza • Privacy • Creazione e gestione tabelle e predisposizione report • La redazione di materiale informativo • Principi della ricerca dati e gestione banche dati, sistemi di catalogazione e archiviazione • Analisi dei dati e la produzione di schede tematiche 	4
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	Orientamento e politiche attive del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione delle risorse informative • Elementi del colloquio orientativo • l’orientamento come strumento di fronteggiamento della dispersione scolastica • Fondamenti teorici delle politiche attive del lavoro • l’orientamento finalizzato alla ricerca attiva del lavoro: bilancio di competenze, metodi di empowerment e rimotivazione, strategie di ricerca attiva del lavoro • Curriculum Vitae: tecniche di supporto alla stesura e diffusione del proprio CV 	4
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO	La comunicazione online: uso e modalità di scrittura per il web e social media	<ul style="list-style-type: none"> • tecniche di base di aggiornamento di un sito e di profili social • L’utilizzo dei social network per la diffusione di informazioni e le regole sulla comunicazione istituzionale. • Caratteristiche specifiche dei diversi social network attuali. • Le strategie di comunicazione, la comunicazione on line (Social Network, siti internet). • Come aggiornare e rendere efficace un sito, un portale, una pagina Facebook, un profilo Twitter • Scrittura per il web e social media: elementi 	8
AZIONE 1 – “INFORMAZIONE/ ORIENTAMENTO AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	Il processo di trattamento delle informazioni	I Principi fondativi e le modalità di trattamento ed erogazione delle informazioni: il Decalogo dei Centri Informagiovani italiani	4

AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	Il lavoro educativo con giovani ed adolescenti	Tecniche di gestione, osservazione, attivazione del gruppo	4
AZIONE 3			
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	Metodi e tecniche di peer education, educazione non formale e animazione socioculturale	Il modulo tratterà: <ul style="list-style-type: none"> • fondamenti teorici, metodi e tecniche della pratica di “educazione tra pari” • Fondamenti teorici, metodi e tecniche di educazione non-formale • La metodologia dell’animazione socioculturale • La progettazione e programmazione di un evento/iniziativa • La gestione di un percorso formativo e laboratoriale • Correlazione tra educazione non formale e competenze spendibili in ambito lavorativo/professionale • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto di peer-education (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, la Pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale) • Le iniziative sperimentate 	4
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO			
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO	Democrazia partecipata e cittadinanza attiva: l’educazione alla cittadinanza	Il modulo tratterà: <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti teorici del concetto di democrazia partecipata e cittadinanza attiva • esperienze in ambito educativo di attivazione di processi partecipativi 	4
AZIONE 2 – “OFFERTA EDUCATIVA	La progettazione di interventi di politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione di un intervento di politiche giovanili • Obiettivi e finalità • La programmazione • L’individuazione delle risorse • La valutazione • Le politiche giovanili • I centri di aggregazione giovanile • I servizi Informagiovani <p>Finalità e modalità di costruzione della rete con le agenzie educative del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Associazioni di volontariato • I partner istituzionali • Gli enti pubblici 	4
AZIONE 3 – “INCONTRO SCAMBIO	La rete: conoscere e analizzare il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di lettura del territorio: fonti dei dati, scelta indicatori, costruzione indici • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) 	4
TOTALE ORE			72

20) NOMINATIVI, DATI ANAGRAFICI E COMPETENZE/ESPERIENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I IN RELAZIONE AI CONTENUTI DEI SINGOLI MODULI

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo di formazione descritto al punto 19</i>
Richeri Luca Riva del Garda 31/12/1962	Laurea in ingegneria gestionale Incaricato dal Comune di Alba per il Servizio di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.lgs 81/2008	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Tovoli Davide Milano 17/01/1970	Diploma Perito Chimico; Consulente aziendale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; formatore sulla sicurezza per Comune di Bra altre P.A., aziende, industrie	
Antonielli Marco Racconigi 01/04/1968	Diploma di Perito industriale. Dal 1997 ad oggi si è occupato di servizi di igiene e sicurezza sul lavoro; dal 2009 ad oggi si è occupato di Formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, ed in particolare: formazione alla sicurezza per i lavoratori delle aziende e della P.A.; formazione alle figure degli RSSP; formazione su igiene e sicurezza industriale.	
Di Bella Alessandra dello Studio Ecna s.a.s Nata a Savona il 31/07/1983	Laurea in Tecniche della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro. Esperienza pluriennale nell'attività di consulenza in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.	
Bianco Daniela Torino 16/12/1959	Laurea in giurisprudenza Esperta in organizzazione e gestione dei Servizi Comunali con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto Comune di Alba
Carmilla Cristina Cuneo 22/09/1968	Laurea in giurisprudenza Dirigente della ripartizione Servizi Sociali e Assistenza scolastica del Comune di Alba	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto Comune di Alba
Occhetto Carmela Torino 30/10/1960	Laurea in Psicologia - Psicoterapeuta Esperta in organizzazione e gestione di servizi inerenti le patologie della dipendenza	Il target giovani
Carbone Elena Bra 07/07/1975	Laurea in Scienze dell'Educazione Progettista politiche giovanili ed esperta di processi di orientamento e politiche attive del	L'orientamento e le politiche attive del Lavoro

	Lavoro	
Riccardi Alice Alba 08/10/1982	Laurea in Comunicazione interculturale Educatrice di strada, animatrice e operatrice dello Sportello InfoHZone, esperta in peer-education	Metodi e tecniche di peer education, educazione non formale e animazione socioculturale La comunicazione efficace
Madau Cecilia Alba 20/03/1979	Laurea in Scienze dell'Educazione e Sociologia, Progettista e animatrice di percorsi, interculturali, cittadinanza attiva, educazione alla pace	Democrazia partecipata e cittadinanza attiva: l'educazione alla cittadinanza
Anolli Luca Alba 22/12/1968	Laurea in Scienze dell'Educazione Esperto progetti e servizi per minori e giovani "a rischio"	Metodi e tecniche di peer education, educazione non formale e animazione socioculturale
Poggio Emanuela Finale Ligure (SV) 14/06/1975	Laurea in Scienze Politiche indirizzo Sociale Responsabile del Centro Informagiovani. Dipendente dell'Ente dal 2001 in qualità di Assistente Sociale.	Inquadramento generale dell'Ente Unione Valli Montane e della sede di progetto
Accamo Ilaria Ceva 15/03/1979	Laurea in Scienze dell'Educazione e Sociologia Esperienza come operatrice del Centro Informagiovani e come Operatrice della Redazione Locale del portale Piemonte Giovani.	L'azione informativa La comunicazione online: uso e modalità di scrittura per il web e social media La rete: conoscere e analizzare il territorio
Ascheri Manuela Ceva 08/04/1981	Diploma di scuola superiore Specializzata in comunicazione Digitale - Digital marketing and social media management Dal 2010 referente per la comunicazione aziendale del CFP- Cebano Monregalese	La comunicazione online: uso e modalità di scrittura per il web e social media
Bongiovanni Stefano Mondovì 24/09/1967	Laurea in Servizi Sociali Responsabile dell'Informagiovani dal 2015	Presentazione dell'ente Comune di Cuneo e della sede di progetto La comunicazione efficace Il target giovani
Guglielmi Fabio Cuneo 16/2/1975	Laurea in Scienze della Comunicazione Responsabile Ufficio Stampa e URP del Comune di Cuneo	La comunicazione efficace
Saglietti Elena Asti 26/03/1969	Diploma di educatore professionale, qualifica progettista PAL, OLP, coordinatore servizio, orientatore, tutor, esperto nella gestione servizi informagiovani	Presentazione dell'ente Comune di Bra e della sede di progetto La comunicazione interpersonale La progettazione di interventi di politiche giovanili
Pedemonte Chiara Asti 25/10/1964	Laurea in lettere, operatore senior servizi Informagiovani, orientatore.	Il processo di trattamento delle informazioni

Chiara Viberti Torino 23/11/1975	Laurea in psicologia, orientatore e tutor senior, esperienza pluriennale con adolescenti e giovani in ordine a orientamento scolastico e professionale	Il lavoro educativo con giovani ed adolescenti
Elisabetta Cotella Mondovi (CN) 08/02/1984	Laurea in scienze dell'educazione: educazione professionale, orientatore e tutor senior, esperienza pluriennale con adolescenti e giovani in ordine a orientamento scolastico e professionale, operatore servizi Informagiovani	Il lavoro educativo con giovani ed adolescenti

21) DURATA

La durata totale della formazione specifica sarà di **72 ore**, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 19.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto, in conformità con quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione dei giovani in servizio civile” (Decreto 160/2013):

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”;
- il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di riprendere e approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni contenuti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari. In alcuni casi poi, ciò consente anche di accompagnare lo svolgersi di tutte le attività che a volte, come previsto dal cronoprogramma di attuazione, prendono avvio non dal primo mese di servizio.

22) EVENTUALI CRITERI DI SELEZIONE DIVERSI DA QUELLI PREVISTI NEL SISTEMA INDICATO NEL PROGRAMMA E NECESSARI PER PROGETTI CON PARTICOLARI SPECIFICITÀ

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

NESSUNO, NON SI ADOTTANO MISURE A FAVORE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

23.1) PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: .

a. **ESCLUSIVAMENTE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

b. **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E NON APPARTENENTI A DETTA**

CATEGORIA (PROGETTO A COMPOSIZIONE MISTA): ...

23.2) NUMERO VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

23.3) DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI GIOVANI CON MINORE OPPORTUNITÀ:

a. **GIOVANI CON RICONOSCIMENTO DI DISABILITÀ. SPECIFICARE IL TIPO DI DISABILITÀ:**

b. **GIOVANI CON BASSA SCOLARIZZAZIONE:**

c. **GIOVANI CON DIFFICOLTÀ ECONOMICHE:**

23.4) DOCUMENTO CHE ATTESTA L'APPARTENENZA DEL GIOVANE ALLA TIPOLOGIA INDIVIDUATA AL PUNTO 23.3)

a. **AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 DEL D.P.R. N.445/2000:**

b. **CERTIFICAZIONE. SPECIFICARE LA CERTIFICAZIONE RICHIESTA:**

23.5) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA CHE L'ENTE INTENDE STIPULARE PER TUTELARE I GIOVANI DAI RISCHI

23.6) AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

23.7) INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE DI SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI

OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

24) PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. :

NESSUNO, NON È PREVISTO UN PERIODO DI SERVIZIO ALL'ESTERO

24.1) PAESE U.E.

24.2) DURATA DEL PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NEL PAESE U.E. (MINIMO 1 MESE MASSIMO 3 MESI, ESPRIMIBILE ANCHE IN GIORNI)

24.2A) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO):

Continuativo

Non continuativo

24.2B) ARTICOLAZIONE ORARIA DEL SERVIZIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

24.3) ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI NEL PERIODO DA SVOLGERSI ALL'ESTERO

24.4) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DEDICATA AGLI OPERATORI VOLONTARI, MEDIANTE UNO O PIÙ MODULI AGGIUNTIVI RIFERITI ALLAMISURA

24.5) VANTAGGI PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO E/O PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA E DEL VALORE DELLA SOLIDARIETÀ:

NOSI (allegare documentazione)

- Costituzione di una rete di enti copromotori

- Collaborazione Italia/Paese Estero

- Altro (specificare)

24.6) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'ALLOGGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI

--

24.6A) MODALITÀ DI FRUIZIONE DEL VITTO E DELL'EROGAZIONE DELLE SPESE DI VIAGGIO (PER I PROGETTI IN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO)

--

24.7) MODALITÀ DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI ALL'ESTERO CON LA SEDE IN ITALIA

--

24.8) EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA A COPERTURA DEI RISCHI INDICATI NEL PIANO DISICUREZZA

--

24.9) PIANO DI SICUREZZA. PROTOCOLLO DI SICUREZZA E NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA

--

24.10) TABELLARI EPILOGATIVA

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

25) TUTORAGGIO SI

XX

25.1) DURATA DEL PERIODO DI TUTORAGGIO

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni): **3 MESI** (12 settimane)

25.2) ORE DEDICATE AL TUTORAGGIO

- numero ore totali: 23
di cui:
- numero ore collettive: 17,5
- numero ore individuali: 5,5

25.3) TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Il percorso di tutoraggio si svilupperà nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza al massimo bisettimanale, secondo la seguente articolazione:

"Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Modalità: individuale

Durata: 1,5 ore

Job Club "La ricerca"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive"

Modalità: gruppo

Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: individuale, alla presenza anche dell'OLP

Durata: 1 ora

Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Modalità: individuale

Durata: 3 ore

Riepilogo

Consulenza Orientativa – 4,5 ore (individuali)

Bilancio dell'Esperienza - 3,5 ore (gruppo) + 1 ora (individuale, con presenza dell'OLP)

Job Club – 14 ore (gruppo)

Tabella di sintesi

1^ sett	3^ sett	4^ sett	6^ sett	8^ sett	10^ sett	11^ sett	12^ sett
1 incontro Gruppo BDE	1 incontro Individuale Cons. Orient.	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Gruppo Job Club	1 incontro Individuale BDE	1 incontro Individual e Cons. Orient.
3,5 ore	1,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	3,5 ore	1 ora	3 ore

Le sedi di svolgimento saranno le stesse utilizzate per la Formazione Generale.

25.4) ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Dal punto di vista metodologico, il complesso degli interventi realizzati con i destinatari sono riconducibili in particolare al *Paradigma del life design* (in cui il compito attribuito all'orientamento è quello di supportare i giovani nel progettare la propria vita "al meglio all'interno della società in cui vivono"), alla *Teoria socio-cognitiva* e alla *Teoria dell'elaborazione delle informazioni*. Queste ultime pongono particolare attenzione alla possibilità di produrre modificazioni e di potenziare la capacità di "auto-determinare" le proprie azioni (personal agency).

Il tutoraggio proposto si compone di 3 diversi percorsi tra loro complementari ed integrati.

Nello specifico:

attraverso il **Bilancio dell'Esperienza** si intende supportare i volontari nell'autovalutazione delle *competenze chiave di cittadinanza* acquisite attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile Universale. Questa attività è finalizzata al rilascio dell'Attestato specifico di cui al punto 15 del progetto, ed è propedeutica alla redazione del Curriculum Vitae (*Youthpass* oppure *Skills profile tool for Third Countries Nationals*).

Ulteriore finalità del percorso è quella di introdurre i volontari allo strumento del Dossier delle Evidenze (DEVI)", ai fini di poter documentare tutte le competenze / abilità / conoscenze sviluppate attraverso il Servizio Civile: il DEVI potrà essere di supporto ai fini di un eventuale successivo percorso di certificazione delle competenze, oppure per valorizzare l'esperienza del Servizio Civile, con più incisività e consapevolezza da parte dei volontari, in occasione dei processi di selezione del personale (nel pubblico o privato) che gli stessi si troveranno ad affrontare.

attraverso gli incontri di **Consulenza Orientativa** si intende sostenere l'attivazione di un processo di assunzione personale e diretta di responsabilità rispetto ai momenti di snodo e transizione formativi e lavorativi del singolo individuo. L'ultimo incontro individuale prevede oltre alla revisione individualizzata del proprio CV, la ricerca assistita di lavoro *on line* e risposta ad annunci con il supporto dell'orientatore, al fine di sperimentare direttamente quello che si è appreso durante gli incontri di *Job Club*.

gli incontri seminariali di **Job Club** sono invece finalizzati a sostenere ed accompagnare i giovani coinvolti nella ricerca attiva del lavoro attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze utili/necessarie nella fase di ricerca.

Al fine di favorire/garantire una funzione di sintesi ed accompagnamento, il percorso sarà complessivamente condotto da un Case Manager /orientatore con pluriennale esperienza nel campo.

Nella gestione degli incontri seminariali di Job Club potranno anche essere coinvolti esperti e/o testimoni privilegiati quali, a titolo di esempio, Direttori del personale e/o selettori.

Con riferimento ai singoli incontri sopra indicati:

1. Bilancio dell'Esperienza

Contenuti:

Introduzione al percorso di tutoraggio

Introduzione al concetto di competenza

Rilettura e valutazione dell'esperienza, descrizione attività svolte e individuazione delle competenze sviluppate

Autovalutazione del livello di acquisizione delle competenze individuate

2. Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker"

Contenuti:

Stipula Patto

Analisi delle proprie risorse ed abilità

Prima analisi dei propri obiettivi professionale

3. Job Club "Prospettive"

Contenuti:

Rimettersi in formazione (presentazione opportunità formative nazionali/europee, rete dei servizi)

Mettersi in proprio (nozioni di base su cosa significa avviare una attività, principali strumenti e rete dei servizi a cui rivolgersi)

Cercare lavoro (introduzione agli incontri successivi)

4. Job Club "La ricerca"

Contenuti:

Le strategie e i canali della ricerca

I servizi a supporto (Il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro)

Le possibili fonti (giornali, quotidiani, settimanali, riviste specializzate sul lavoro, utilizzo del web, social network)

La lettura e la valutazione delle offerte di lavoro

5. Job Club "La candidatura"

Contenuti:

Il curriculum (Youthpass)

La lettera di accompagnamento

La telefonata

I form on-line

6. Job Club "La selezione"

Contenuti:

La costruzione di un'auto-presentazione efficace

Le "regole" fondamentali per affrontare efficacemente un colloquio di selezione

7. Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza", con OLP, + Consulenza Orientativa "Il mio progetto professionale"

Contenuti:

Incontro individuale con la presenza dell'OLP, finalizzato a condividere il "Bilancio dell'esperienza" e pervenire ad una valutazione condivisa circa le competenze sperimentate e il livello di acquisizione

8. Consulenza Orientativa "Il mio CV + Ricerca assistita"

Ridefinizione degli obiettivi professionali e costruzione di uno o più piani di azione coerenti con gli obiettivi

Aggiornamento e/o stesura del Curriculum Vitae Youthpass oppure Skills profile tool for Third Countries Nationals

Ricerca *on line* assistita

Rinvio diretto (attraverso contatto telefonico o mail) a Centro per l'Impiego o Agenzia accreditata per i Servizi al Lavoro.

25.5) ATTIVITÀ OPZIONALI

Tra le attività opzionali a cui i volontari potranno partecipare:

- **Appuntamenti seminariali/informativi Sportelli Informagiovani**

Si tratta di incontri seminariali/informativi organizzati dagli Sportelli Informagiovani della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Caraglio, Ceva, Cuneo, Mondovì, Savigliano, Saluzzo) presso le loro sedi di conoscenza/approfondimento sul mondo del lavoro e sulle modalità di ricerca.

Gli incontri saranno condotti da esperti del settore e delle Politiche del Lavoro e potranno anche prevedere la partecipazione di testimoni privilegiati (imprenditori...).

Sede: Sale comunali delle sedi di riferimento Sportelli Informagiovani

Modalità: gruppo

Tempistiche: 2 incontri della durata di 2 ore

- **Consulenza orientativa individuale**

Si tratta di un incontro individuale con un case-manager con specifiche competenze/esperienza nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro finalizzato ad approfondire il progetto formativo e professionale personalizzato e a rinviare ai progetti rivolti in particolare ai target "Giovani" attivi al momento del colloquio svolti presso i servizi al lavoro della Provincia di Cuneo

Alcuni esempi di progetti in essere alla data di stesura di questo documento:

- Garanzia Giovani
- Obiettivo Orientamento Piemonte
- Bottega Scuola Piemonte

Sede: Servizi al lavoro e agenzie per il lavoro

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 1 ora

- **Colloquio di orientamento presso i Centri per l'impiego**

I Centri per l'impiego della Provincia di Cuneo (Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Ceva, Fossano, Savigliano e Saluzzo) offrono un servizio di consulenza individuale prenotando l'appuntamento presso i loro sportelli, volto a progettare insieme alle persone un percorso d'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, elaborato in base alle esperienze, competenze, conoscenze e aspirazioni professionali della persona, tenendo conto anche della situazione del mercato del lavoro e dell'offerta formativa.

Sede: Centri per l'impiego Provincia di Cuneo

Modalità: individuale

Tempistiche: incontro della durata di 2 ore

Complessivamente i volontari, nel periodo di tutoraggio, potranno partecipare a **7 ore aggiuntive** rispetto a quanto sopra descritto

25.6) NOMINATIVO DEL TUTOR (PERSONA FISICA O ORGANISMO PUBBLICO O PRIVATO INCARICATO)

O.R.SO.scs - Organizzazione per la Ricreazione Sociale – Società Cooperativa Sociale

(codice fiscale/partita IVA 05338190019)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi formativi e orientativi (certificati N° 336/001 del 30/06/2003, N° 1125/001 del 27/09/2012, N° 336/003 del 30/06/2003 e N° 1125/002 del 27/09/2012)

Iscrizione nell'elenco degli enti titolati per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali (ai sensi della DD della Direzione Coesione sociale n. 17 del 15/01/2018)

Accreditamento presso la regione Piemonte per i servizi al Lavoro (certificato N° 0012/F1 del 27/09/2012)

Cuneo, 20 maggio 2020

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile
universale della Provincia di Cuneo

Loredana CANAVESE